



Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 18 n. 11 Mensile di informazione varia - Novembre 2024

POLITICA, ATTUALITÀ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro



di Loris Scipioni

UNA CITTÀ CHE GIUBILA

Mancano cinquanta giorni all'apertura della Porta Santa a San Pietro, prevista per il 24 dicembre 2024 - per quello che sarà il primo grande appuntamento del Giubileo del 2025, annunciato da Papa Francesco il 9 maggio scorso con la bolla di indizione "Spes non confundit". Il Giubileo sarà una "speciale occasione di rinnovamento personale e di arricchimento spirituale in unione con tutta la Chiesa", ha sintetizzato il pontefice. Ma sarà anche una occasione speciale per la città, che si prepara ad accogliere milioni di turisti e pellegrini, per quella che costituirà come sempre una enorme vetrina globale, che i romani hanno variamente "pagato" negli ultimi mesi con cantieri e rifacimenti, necessari ma disagiati. Sui numeri del Giubileo ci

sono diverse scuole di pensiero. Monsignor Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, ha parlato di 32 milioni di pellegrini e ha detto che questo dato arriva da uno studio scientifico commissionato alla facoltà di sociologia di un ateneo statale. "Non so se ne verranno a Roma 32, 35 o 40 milioni di persone, sono delle proiezioni, c'è sempre un margine. Certamente sarà un numero che può corrispondere a quello che i docenti della facoltà ci hanno consegnato", ha aggiunto. Una cifra, quella dei 32 milioni, che è stata però confermata anche dal prefetto di Roma, Lamberto Giannini. Probabilmente si verificheranno picchi in corrispondenza dei grandi eventi in programma, in tutto '25, e soprattutto nei giorni del Giubileo dei giovani, che si terrà tra il 28 luglio e il

3 agosto, con le mega adunate previste a Tor Vergata, nei pressi della Vela di Calatrava. Dopo la Porta Santa della Basilica di San Pietro della Vigilia di Natale, il 29 dicembre Papa Francesco aprirà la Porta Santa di San Giovanni in Laterano. Il 1° gennaio 2025 verrà aperta la Porta Santa della Basilica papale di Santa Maria Maggiore. Infine, domenica 5 gennaio sarà aperta la Porta Santa della Basilica papale di San Paolo fuori le Mura. Con l'apertura delle Porte delle Basiliche papali di Roma comincerà un anno giubilare ricco di appuntamenti, la maggior parte dei quali già fissati. Noi saremo qui a seguirli, con la fiducia e la speranza che la Capitale d'Italia sappia anche dimostrarsi ancora all'altezza del suo soprannome immortale di "Caput Mundi".



CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocafortorvergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO
NO QUOTA ASSOCIATIVA
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ
- CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE
DI MATERNITÀ - ASSEGNI FAMILIARI - TRASMISSIONE
PRATICHE GRATUITA - CONSULENZA LEGALE - CONSULENZA
MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIALISTA -
CONSULENZA DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
CONSUMATORI E
UTENTI



**TAGLIA IL
PREZZO
DI GAS
E LUCE**



**E' ORA DI
RISPARMIARE**
FINO A € 500 L'ANNO

**INVIACI UNA TUA BOLLETTA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA**

**info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it
o vieni a trovarci in
Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)**

Giunta Gualtieri, mini-rimpasto: Smeriglio nuovo assessore alla Cultura, torna Ruberti

di Yaile Feliu Guisado



Mini-rimpasto nella giunta di Roma Capitale di Roberto Gualtieri. L'assessore alla Cultura Miguel Gotor lascia e al suo posto arriva Massimiliano Smeriglio. Via anche Andrea Catarci: al Personale arriva l'attuale capo segreteria

del sindaco Giulio Bugarini; il nuovo capo della segreteria sarà Albino Ruberti, oggi alla guida di Risorse per Roma. A dare l'avvio al primo cambio di squadra nella giunta Gualtieri sono state le dimissioni di Miguel Gotor, il professore di Storia chiamato da

Gualtieri a sedere sulla poltrona che fu di Renato Nicolini e Gianni Borgna: "Motivi non politici ma personali e professionali - spiega sui social -. Ho due figlie di 8 e 13 anni che hanno bisogno di una presenza più assidua del padre e poi gli obblighi che avevo preso sia a livello editoriale che con l'università bussano alla porta". La casella di Gotor verrà occupata da Massimiliano Smeriglio, della Sinistra Civica Ecologista, storico leader della sinistra romana, roccaforte alla Garbatella, docente e scrittore. Già vicepresidente della Regione Lazio con Nicola Zingaretti, era stato europarlamentare eletto col Pd nel 2019. Nel 2024 si ricandida in Europa, stavolta con Avs, ma non viene eletto. "Roma rimane il mio centro di gravità permanente - dice oggi -. Investiremo in un tour per comprendere meglio gli umori, i bisogni e i desideri della città". Due gli assi di intervento, annuncia: "Riappropriazione, per accorciare le distanze tra le diverse città di Roma, tra la grande bellezza e la sterminata periferia urbana", e "riconciliazione, che al tempo del Giubileo significa grazia, perdono, indulgenza e valorizzare il profilo di Roma come città del dialogo, della pace, della solidarietà". Proprio di Anno Santo si occuperà Andrea Catarci, assessore uscente al Personale, nell'Ufficio di scopo 'Giubileo delle persone e Partecipazione'. "Durante il mandato come assessore abbiamo affrontato sfide importanti e raggiunto traguardi significati-

vi - ha commentato -. L'impegno a proseguire insieme il lavoro al servizio della città in un anno importante come quello giubilare sarà prioritario anche nel nuovo imminente incarico, come l'obiettivo di mettere al centro le persone e i territori, specialmente quelli periferici". E' l'uscita dalla giunta di Catarci a lasciare inalterati gli equilibri politici all'interno della squadra di governo di Roberto Gualtieri. Al suo posto, al Personale, arriva Giulio Bugarini: funzionario in aspettativa di Lazio Innova, è stato consigliere e vicepresidente di Municipio, caposegreteria all'assessorato regionale allo Sviluppo economico e consigliere comunale Pd a Roma dal 2019 al 2021, quando è diventato caposegreteria di Gualtieri. Poltrona, quella di caposegreteria, che vede il ritorno di Albino Ruberti, già capo di Gabinetto del Campidoglio. Ruberti si era dimesso nell'estate del 2022 dopo la pubblicazione di un video in cui litigava furiosamente in occasione di una cena in un ristorante di Frosinone. Tra le frasi ad egli attribuite, queste: "Io li ammazzo... Devono venire a chiedere scusa per quello che mi hanno chiesto... A me non me dicono 'io me te compro'" e "do cinque minuti pe' veni a chiedeme scusa in ginocchio. Se devono inginocchiare davanti. Altrimenti io lo scrivo a tutti quello che sti pezzi de... mi hanno detto... Io li sparo, li ammazzo". Attualmente il simpatico manager era amministratore unico di Risorse per Roma.

Atac, ecco le linee guida per il nuovo contratto: per il Tpl la parola chiave è "rilancio"

di Lucia Di Natale

La Giunta capitolina ha approvato le linee guida per la predisposizione del nuovo contratto di servizio tra Roma Capitale e Atac per il trasporto pubblico locale. Attraverso il nuovo affidamento si dovrà proseguire nell'attuazione del piano di rilancio del Tpl, che costituisce uno degli elementi strategici del processo di rinnovamento delle politiche della mobilità avviate dall'Amministrazione, finalizzato al recupero di efficacia dei servizi di trasporto pubblico e al potenziamento dell'offerta, sia in termini di qualità che di quantità. I livelli adeguati di servizio che dovranno essere garantiti per l'annualità 2024 sono pari a: 96 milioni di chilometri di superficie e 7,35 milioni di chilometri per la metro (che moltiplicati per 6 vagoni costituenti un treno si traducono in 44,10 milioni di vetture chilometro). Nei tre anni successivi, si dovrà programmare un significativo incremento delle percorrenze per ottenere una crescita della produzione di superficie di 1 milione di km l'anno, passando da 96 a 99 milioni di km. La produzione di superficie vedrà anche una progressiva introduzione di servizi a chiamata, il cui dimensionamento, le modalità tecniche e le tempistiche di erogazione sono ancora in via di definizione. La produzione metropolitana dovrà crescere di oltre il 40% - oltre il 100% per la linea C, con l'apertura tratta San Giovanni - Colosseo e incremento frequenza - passando da 44,1 a 62,3 milioni di km/anno. Il completamento degli interventi infrastrutturali in corso sulle Linee A e B e della manutenzione straordinaria dei treni, l'immissione dei nuovi treni e, soprattutto, la progressiva apertura del prolungamento della Linea C al Colosseo consentiranno un poderoso incremento dell'offerta a fronte di contenuti incrementi nei costi di produzione. Attraverso il nuovo affidamento, in sintesi, si dovrà tendere alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico locale integrato in grado di garantire adeguati servizi a tutela dell'utenza attraverso l'ottimizzazione degli orari e delle frequenze, qualità ed efficien-

za dei servizi, mediante la loro razionalizzazione e la minimizzazione delle sovrapposizioni fra servizi erogati con diverse modalità di trasporto, la soddisfazione della domanda presente e potenziale nei differenti ambiti territoriali, la garanzia di un servizio di trasporto minimo nelle aree a "domanda debole", una politica tariffaria di facile utilizzazione e che tenga conto delle categorie sociali svantaggiate, con la previsione di tariffe agevolate e la sostenibilità ecologica al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico. "Abbiamo fatto uscire Atac dal concordato fallimentare in cui l'avevamo trovata e sono così ripartiti gli investimenti sulla mobilità del futuro - ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri - Oggi approviamo le linee guida del contratto di servizio e le sue gambe finanziarie.

Portiamo a termine un processo che ha già visto tornare in strada centinaia di bus, acquistandone oltre 1150 insieme a 121 tram e 36 treni della metropolitana. E poi completando il rifacimento atteso da decenni dei binari dei tram e di quelli della Metro A rimasti fermi al 1979. Un lavoro enorme e senza precedenti - ha aggiunto il primo cittadino - che porterà ad avere molti più km percorsi lungo l'intera rete romana di Tpl e che non può certo fermarsi adesso. Purtroppo, città molto più piccole della Capitale ricevono pro capite il doppio delle risorse dal Fondo nazionale trasporti ma abbiamo strutturato il nuovo Contratto di Servizio per rendere l'azienda all'altezza di competere in pochi anni con le più grandi realtà internazionali e, per questo, qualora l'evoluzione norma-

tiva dovesse premiare l'obbligo delle gare il nuovo contratto di servizio è strutturato per cogliere anche questa sfida". "L'approvazione delle linee guida del nuovo Contratto di Servizio con Atac e del Piano Economico Finanziario rappresentano un presupposto essenziale per garantire all'Azienda, dopo l'uscita dal concordato preventivo, di riprendere la forza economica e tornare dunque alla piena efficienza. Il prossimo Contratto di Servizio conterrà obiettivi sfidanti per Atac, che migliorando il servizio dal punto di vista della qualità, della quantità di chilometri e della sicurezza, contribuirà a rendere il trasporto pubblico di Roma finalmente all'altezza di quello delle più grandi capitali europee" ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patané.



di Lucia Di Natale

Tiberis diventerà un parco d'affaccio permanente: lavori da gennaio 2025

La Giunta Capitolina ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo agli interventi necessari per la realizzazione del "Parco d'affaccio permanente Tiberis". Si tratta di una progettazione c.d. "di primo livello", passaggio formale necessario per attivare la richiesta di finanziamento a mutuo per l'intero importo dell'intervento, pari a €1.180.000 iva inclusa. Il numero dei Parchi d'Affaccio che saranno realizzati sul Tevere sale così a 7, di cui uno, il Parco Tevere Sud, realizzato a cura della Soprintendenza di Stato, mentre gli altri sei – Acqua Acetosa, Ponte Milvio, Foro Italico, Lungotevere delle Navi, Ostia Antica e, appunto, Tiberis – li sta realizzando il Dipartimento Tutela Ambiente di Roma Capitale. L'area "Tiberis" oggetto dell'intervento è l'area golena (San Paolo- Marconi) sulla sponda sinistra del Tevere, che ha una superficie di circa 1,9 ettari ed è caratterizzata da un andamento orografico a gradoni. La stessa è già stata utilizzata a partire dal 2018 come "spiaggia" estiva ad utilizzo temporaneo, e presenta alcuni elementi di interesse quali i resti di un'antica villa di Pietra Papa, la vicina Basilica di San Paolo fuori le Mura, la presenza di Ponte Marconi. Un ulteriore elemento di forza è costituito dalla passeggiata di connessione lungo la banchina pavimentata, che unisce il molo di attracco verso Ostia antica con il Ponte di Ferro. L'area è oggetto di concessione ad uso esclusivo di Roma Capitale fino al 30/06/2037. "Con questo progetto realizziamo un nuovo, importante investimento pubblico sul



fiume Tevere, con la trasformazione della spiaggia estiva Tiberis – che durante la nostra gestione ha fatto registrare un gradimento crescente da parte dell'utenza – in un intervento strutturale, con la realizzazione di un Parco d'affaccio permanente" dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti. "Il fiume rappresenta uno dei principali assi di sviluppo sui quali stiamo lavorando, sia in termini di ecosistemi e sostenibilità ambientale che di riqualificazione del territorio e valorizzazione per il turismo e per il tempo libero. Il Masterplan approvato e i

cinque parchi d'affaccio già in corso di realizzazione, ai quali si aggiunge Tiberis, sono la conferma dell'impegno messo da questa amministrazione per valorizzare uno degli elementi identitari della nostra città. Con questo nuovo progetto consolidiamo l'utilizzo balneare estivo dell'area, grazie all'incremento delle potenzialità ludiche legate all'acqua, e diamo una risposta all'esigenza di rendere tale spazio un parco permanente, grazie alla possibilità di integrare il sito con nuove funzioni in grado di migliorare la fruibilità da parte dei cittadini" conclude l'Assessora.

Il progetto

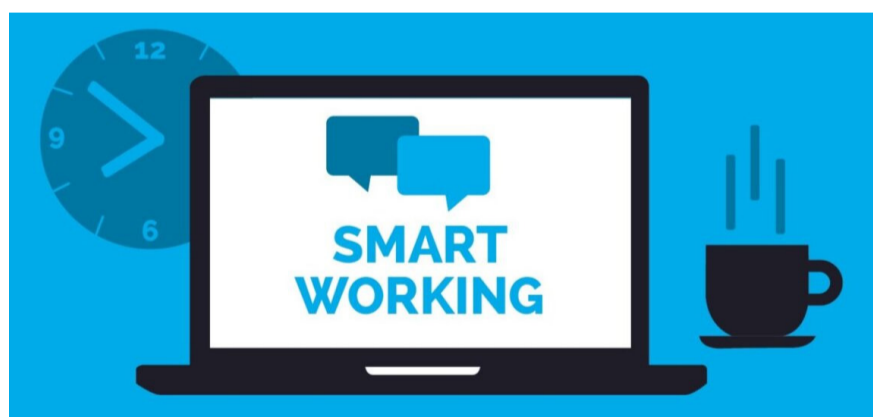
Il progetto per la realizzazione del parco permanente prevede, in sintesi, i seguenti interventi:

- la pulizia dell'area e rimozione di rifiuti;
- la costruzione di una piazza gradonata, utilizzabile in estate con diversi giochi d'acqua e d'inverno come piazza d'incontro, mercati, eventi ecc.;
- l'interramento della cisterna esistente e aggiunta di una seconda cisterna collegata per massimizzare il recupero e il riutilizzo dell'acqua;
- l'ancoraggio al suolo del parapetto e della scala in ferro esistenti con disposizione di un parapetto "trasparente" lungo la banchina pavimentata verso il fiume;
- la sistemazione della banchina di attracco del traghetto di collegamento con Ostia Antica.

Oltre a questi interventi è prevista anche la realizzazione di opere utili a migliorare la fruibilità del Parco, tra cui la fornitura e installazione di un chiosco, da adibire a servizio igienico e spogliatoio; l'adeguamento e l'implementazione delle strutture per il beach volley, l'inserimento di un campo da bocce e di altre strutture per lo sport; la realizzazione di un'area cani recintata, oltre che interventi di implementazione delle presenze arboree. L'inizio dei lavori è previsto a gennaio 2025.

di Y. Feliu Guisado

Giubileo, accordo per ampliamento smart working nel settore privato



È stato sottoscritto l'Accordo Quadro sullo smart working tra il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, Roberto Gualtieri, la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma e le Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL e UIL) e Datoriali (Unindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, LegaCoop, CNA, Confcooperative, AGCI). L'intesa prevede che le Organizzazioni Sindacali e Datoriali, attraverso le proprie articolazioni, promuovano, laddove possibile, la stipula di accordi aziendali per implementare le giornate di lavoro da remoto. La misura è rivolta, in particolare, alle attività con sede nell'area metropolitana di Roma per migliorare le criticità legate al traffico nel territorio almeno fino all'avvio del Giubileo, quando si concluderanno tutti i principali cantieri e le manutenzioni delle linee del trasporto pubblico. L'Accordo Quadro, che fa seguito all'incontro della scorsa

settimana in Campidoglio, potrà essere attivato anche nei mesi successivi. Nel mese di gennaio, infatti, è prevista la riapertura del tavolo di lavoro per monitorare gli effetti dell'accordo e per valutare, qualora fosse necessario, le diverse misure in materia che potranno essere adottate nell'Anno giubilare, con particolare riferimento al calendario dei principali eventi previsti. "Roma è in un momento cruciale per la sua trasformazione e questo accordo per ampliare lo smart working contribuirà al miglioramento della mobilità e al decongestionamento del traffico in un periodo decisivo. Desidero ringraziare i firmatari e in particolare, le Istituzioni, le Organizzazioni Sindacali e Datoriali per aver condiviso con la Struttura Commissariale l'importanza di raggiungere un'intesa per il settore privato grazie anche ad una ampia convergenza" dichiara il sindaco Roberto Gualtieri in qualità di Commissario Straordinario per il Giubileo 2025.

di Y. Feliu Guisado

Centro Carni, pubblicata la gara per la gestione: offerte fino al 18 novembre

È stata pubblicata la gara europea per l'affidamento dei servizi mercatali di macellazione e accessori presso il Mercato all'Ingrosso delle Carni, con sede in viale Palmiro Togliatti. Il contratto, del valore complessivo di 3.900.000 euro (IVA inclusa), avrà una durata dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, e rappresenta un passaggio significativo verso una gestione più efficiente dei servizi. L'Amministrazione, dopo un'attenta valutazione e confronto con i Dipartimenti competenti, ha deciso di abbandonare il precedente regime di concessione, scaduto il 30 settembre 2024, a favore di un affidamento di servizi. Questa scelta è stata presa per migliorare la qualità e l'efficacia delle operazioni, tenendo conto della delicatezza dei servizi di macellazione e delle attività accessorie prevedendo nuove e più efficaci modalità di controllo da parte dell'amministrazione. Il processo di gara è stato strutturato con massima attenzione e trasparenza, e le offerte potranno essere presentate entro il 18 novembre 2024 tramite la piattaforma "Tutogare". Oltre aver recepito il nuovo contratto collettivo di settore, è stata inserita una clausola di salvaguardia

occupazionale per proteggere i lavoratori coinvolti, garantendo la continuità occupazionale degli operatori impiegati nel Mercato delle Carni. "La pubblicazione della gara europea rappresenta un importante passo avanti nella gestione del Centro Carni, garantendo maggiore efficienza e sicurezza per tutti gli operatori coinvolti. Abbiamo lavorato con grande impegno per adattare gli atti di gara alle nuove normative contrattuali, tenendo conto delle specificità di questo settore. Ringrazio il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e la Direzione Mercati all'ingrosso per l'eccellente lavoro svolto, che ha reso possibile questo cambiamento necessario per garantire la continuità del servizio e la tutela dei lavoratori. Il Centro Carni ricopre un ruolo cruciale nella filiera agroalimentare di Roma, fornendo servizi essenziali di macellazione e logistica per il mercato all'ingrosso e per le comunità che richiedono specifici standard, come quelle ebraiche e musulmane. Valorizzare questo hub significa preservare un servizio fondamentale per l'economia e il benessere sociale della città," ha dichiarato l'Assessora alle Attività Produttive Monica Lucarelli.



di Y. Felio Guisado

Servizi cimiteriali ad Ama, l'Assemblea capitolina approva la delibera

Affidamento in house della gestione dei servizi cimiteriali ad Ama S.p.A., l'Assemblea capitolina approva la delibera. Il provvedimento, che dispone la conclusione di un contratto di affidamento di durata triennale, avente un valore di 26 mln circa annui, è stato approvato dalla Giunta Capitolina il 30 agosto 2024, su proposta dell'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi. Successivamente, è stato sottoposto alla valutazione dei Municipi e delle Commissioni capitoline competenti, per poi essere discusso e votato nel pomeriggio di martedì 15 ottobre dall'Assemblea capitolina. Il Servizio di Gestione Cimiteriale ricomprende tutte le attività finalizzate al corretto funzionamento degli undici cimiteri comunali: le concessioni, le operazioni cimiteriali, le attività di custodia, quelle di manutenzione ordinaria e i servizi necessari per garantire un'adeguata fruizione degli spazi, il decoro degli ambienti e il funzionamento degli impianti. Tra gli obiettivi che il nuovo piano di affidamento intende realizzare rientrano la garanzia di efficienza, efficacia ed economicità gestionale, l'ottimizzazione dei tempi per istruire e rilasciare le concessioni su loculi, aree e sulle autorizzazioni relative alle operazioni cimiteriali e

migliorare i servizi di vigilanza. L'affidamento dispone anche interventi di miglioramento del patrimonio cimiteriale, attraverso la pulizia e la valorizzazione delle aree verdi, ma anche la manutenzione degli impianti e degli altri beni mobili e immobili. Un'ulteriore evoluzione del servizio sarà determinata dalla divisione societaria che interesserà Ama S.p.A. e che porterà alla separazione dell'Unità Cimiteri. Quest'ultima sarà dotata di una maggiore autonomia, finalizzata a snellire le procedure e a garantire una maggiore efficienza nell'attuazione degli obiettivi dell'Amministrazione Capitolina. "I servizi cimiteriali sono un servizio pubblico di notevole rilevanza sociale, per questo la corretta gestione rappresenta un elemento importante per valutare il grado di attenzione e tutela dell'amministrazione verso i cittadini. La scelta di riaffidare ad Ama la gestione dei servizi costituisce un passo importante, perché ci consente sia di continuare il lavoro che fino ad oggi è stato messo in campo, sia di migliorare il servizio: infatti il prossimo piano triennale degli investimenti prevede cospicui stanziamenti per interventi di manutenzione straordinaria notevolmente superiori rispetto ai precedenti anni. Tale condizione ci permetterà di rafforzare il piano di riqualificazione che



interessa tutti i siti cimiteriali e che comprende la pulizia, il decoro, le aree verdi, gli edifici e tutti gli impianti" ha dichiarato l'Assessora Sabrina Alfonsi. Lo Schema di Contratto, fan-

no sapere dal Dipartimento Ambiente, sarà posto all'esame della Giunta entro il mese di novembre così da arrivare all'approvazione in tempo utile per l'avvio del nuovo anno.

La raccolta di pannolini e piccoli RAEE arriva nei mercati

di Lucia Di Natale



Al via in oltre 100 mercati di Roma il progetto sperimentale di raccolta differenziata mirata di pannolini pediatrici, pannolini, assorbenti igienici e piccoli RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). L'iniziativa prevede la presenza di apposite postazioni di raccolta, presidiate da personale qualificato durante gli orari di apertura delle strutture. Gli addetti, oltre a fornire indicazioni per il corretto conferimento di queste specifiche tipologie di materiali, sensibilizzano i cittadini sull'importanza di adottare le buone pratiche della raccolta differenziata. "Il riciclo di pannolini e piccoli elettrodomestici è una iniziativa importante nella direzione di un'economia più circolare" ha dichiarato l'Assessora all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi - Questi rifiuti possono e devono essere trasformati in nuove risorse, riducendo l'inquinamento e creando opportunità economiche. Come Amministrazione, d'intesa con Ama, vogliamo migliorare la raccolta e il riciclo di questi materiali, sensibilizzando i cittadini sull'importan-

za di gestire correttamente i propri rifiuti. Insieme possiamo ridurre l'impatto sull'ambiente e costruire un futuro più sostenibile". "Questo progetto sperimentale è un ulteriore tassello nel nostro impegno per una gestione dei rifiuti più efficiente e rispettosa dell'ambiente - ha commentato il Presidente di AMA Bruno Manzi - Grazie a questa nuova iniziativa, vogliamo sensibilizzare i cittadini e offrire loro soluzioni concrete per migliorare la raccolta differenziata anche in contesti di prossimità e di aggregazione come i mercati". In questa prima fase, nei 104 mercati interessati di tutti e 15 i municipi sarà attiva, per la prima volta a Roma, la raccolta differenziata mirata di pannolini pediatrici, pannolini e assorbenti (escluse dalla raccolta le traverse e i rifiuti a rischio infettivo), mentre in 44 strutture dei municipi II, III, VI e XV sarà possibile consegnare anche piccoli RAEE (cellulari, ferri da stiro, fax, ecc.). In questo modo, i cittadini hanno la possibilità di smaltire correttamente dispositivi e/o oggetti di uso quotidiano che, per dimensioni e tipologia, spesso finiscono nell'indifferenziato.

di Lucia Di Natale

Carceri, dalla Regione 350mila euro per il reinserimento e il diritto allo studio dei detenuti

La Giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università, Luisa Regimenti, ha approvato due delibere per lo stanziamento di 350mila euro destinati a promuovere il miglioramento delle condizioni di vita carceraria e a sostenere il diritto allo studio e alla diffusione dell'istruzione universitaria tra la popolazione detenuta del Lazio. In base a quanto disposto dalla legge regionale 7 del 2007, 290mila euro sono destinati alla promozione di percorsi volti a ridurre la recidiva nei reati di genere, ad attività di informazione, orientamento e facilitazione all'accesso alle prestazioni previdenziali e socio-assistenziali erogate da enti pubblici o privati, alla formazione professionale e ad attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua e della cultura italiana e a interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative. Le iniziative saranno realizzate attraverso un avviso pubblico destinato alle istituzioni sociali private per definire i criteri e le modalità di valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione negli istituti penitenziari del Lazio, degli interventi e delle azioni di natura trattamentale oltre che i criteri di assegnazione dei finanziamenti. Altri 60mila euro sono destinati al

sostegno del diritto allo studio e alla creazione di poli universitari: le risorse saranno ripartite in misura proporzionale al numero dei detenuti iscritti nell'anno accademico 2024/2025 presso gli atenei coinvolti che sono Università Roma Tre, Università Tor Vergata, Università La Sapienza, Università della Tuscia e Università di Cassino e del Lazio meridionale. «Rinnoviamo il nostro impegno per la popolazione detenuta del Lazio che, come dimostrano i tanti momenti critici vissuti nei mesi scorsi, vive un momento di grande sofferenza a causa del sovraffollamento. Grazie a queste risorse vogliamo offrire una prospettiva di riscatto attraverso attività alternative come lo studio, la formazione, il lavoro, l'arte che possano consentire al detenuto di aspirare ad una nuova vita una volta scontata la pena. Queste misure si aggiungono al tavolo di lavoro interistituzionale per la prevenzione dei suicidi e al tavolo interassessoriale per il trattamento della popolazione detenuta, strumenti che testimoniano la costante attenzione della Giunta Rocca alle condizioni dei detenuti e di operatori e agenti che lavorano negli istituti penitenziari: migliorare la condizione delle persone recluso significa anche migliorare la qualità della vita di tutti gli operatori che lavorano nel carcere» spiega l'assessore Luisa Regimenti.



di Lucia Di Natale

Termovalorizzatore, presentato il progetto: sarà operativo nel 2027

È stato presentato nella Sala delle Bandiere il progetto del termovalorizzatore di Roma, un Parco dell'Economia Circolare studiato per essere perfettamente integrato nel contesto circostante. Con il Sindaco Roberto Gualtieri, l'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi, l'Amministratore Delegato di Acea Fabrizio Palermo, la Responsabile Progetti strategici di Acea Ambiente Barbara Maccioni, l'Executive Vice President e Head of Business Development di Kanadevia Inova Fabio Dinale e il Professore Ordinario di Sistemi per l'Energia e l'Ambiente al Politecnico di Milano Stefano Consonni. Ad agosto 2024 la Commissione giudicatrice per l'affidamento della concessione del polo impiantistico relativo al termovalorizzatore di Roma Capitale ha infatti concluso il suo lavoro, proponendo l'aggiudicazione della gara al raggruppamento di impresa composto da Acea Ambiente, quale capogruppo, con Hitachi Zosen Inova AG, Suez

Italy Spa, Vianini Lavori Spa e RMB Spa. L'impianto, da 600mila tonnellate l'anno, sperimenterà anche la cattura e liquefazione della CO2 e una linea di trattamento delle ceneri pesanti per il recupero dei materiali riciclabili. "Realizzeremo uno dei progetti più importanti della nostra Amministrazione - ha dichiarato il Sindaco Gualtieri - e uno degli impianti più avanzati al mondo sotto il profilo delle performance industriali, delle caratteristiche ambientali, di recupero e riciclo. Il termovalorizzatore ha performance eccezionali, con livelli di emissioni ridottissime, di gran lunga inferiori a quelle prodotte dall'attuale gestione del ciclo di rifiuti o dell'unica alternativa possibile, che è la discarica. Vorrei sottolineare, infine, la qualità architettonica e sociale del progetto, integrato nel contesto industriale di Santa Palomba e aperto al quartiere e alla città: l'impianto sarà dotato di spazi per visitatori, co-working, ricerca e studio, e di una grande serra che



sfrutterà la CO2 prodotta dall'impianto". Oltre alle macro aree che costituiranno il cuore dell'impianto, il termovalorizzatore ospiterà una grande serra, una struttura metallica interamente vetrata e dotata di

schermature mobili per controllare l'irraggiamento. All'interno verranno allestiti spazi di sosta, dotazioni per l'accoglienza e la didattica e piccole serre per la sperimentazione di concimazione carbonica.

di Lucia Di Natale

Parco di Centocelle, memoria di Giunta per l'acquisizione di nuove aree

È stata approvata dalla Giunta capitolina la Memoria presentata dall'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi e dall'Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative Tobia Zevi relativa all'acquisizione delle aree funzionali al completamento del Parco di Centocelle. In particolare, con la Memoria, la Giunta dà mandato agli uffici capitolini di completare nel più breve tempo possibile le procedure per l'acquisizione da parte del Dipartimento Tutela Ambientale, mediante atti a titolo oneroso e, eventualmente, espropri, le aree prospicienti viale Palmiro Togliatti e Via Papiria. Il provvedimento, inoltre, dispone di avviare le procedure di gara per l'affidamento in concessione dell'area camper di Via Casilina 700, utile a mantenere attivo il servizio di sosta nel corso dell'anno giubilare. "L'approvazione di questa memoria aggiunge un importante tassello alla complessiva riqualificazione prevista dal masterplan del Parco di Centocelle. Grazie alle azioni disposte dalla memoria l'assetto del parco sarà ampliato con l'acquisizione di tutte le aree lungo viale Palmiro Togliatti incluse quelle occupate



dagli autodemolitori, tra cui quelle dove ora sono in corso gli interventi di rimozione dei rifiuti, che saranno finalmente recuperate da una situazione di grave degrado e rese fruibili come parti integranti del parco. Grazie all'acquisizione di queste aree, che si aggiungeranno a quelle del lato

sud del parco, sarà possibile realizzare nuovi percorsi e accessi come quello lungo la via Casilina dove è già stata espropriata l'ex stazione di servizio per essere ristrutturata e destinata ad essere una delle principali entrate del parco. Procede il grande lavoro di valorizzazione di un prezioso polmone

verde della città, anche in vista degli eventi del Giubileo, con la ridefinizione della rete dei percorsi e degli accessi, la realizzazione di aree ludiche e sportive e un ampio intervento di forestazione con la messa a dimora di oltre 570 alberi e circa 400 arbusti, già in parte completato", dichiara l'Assessora Alfonsi. "L'approvazione di questa memoria è un grande passo in avanti per la riqualificazione del parco di Centocelle e dimostra come rigenerazione urbana e Patrimonio pubblico siano due temi strettamente legati. Con l'impegno ad acquisire queste nuove aree al Patrimonio di Roma Capitale decretiamo un punto di svolta in questo progetto che sarà tra i più significativi non solo per il quartiere, ma per tutta Roma anche in vista del Giubileo. Come Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative stiamo lavorando instancabilmente per sbloccare il potenziale di aree rimaste inutilizzate per troppo tempo. Vogliamo sottrarre spazi all'incuria e all'abbandono, creare più luoghi di socialità e aggregazione, generando un impatto profondo e duraturo sulla qualità della vita dei nostri cittadini", dichiara l'Assessore Tobia Zevi.

di Yaile Feliu Guisado

Roma alla Smart City Expo di Barcellona: dal 5 al 7 novembre il futuro in fiera



Roma Capitale parteciperà alla Smart City Expo di Barcellona. La Giunta ha approvato una memoria che conferma la presenza all'evento spagnolo e sottolinea l'attenzione ai temi della trasfor-

mazione digitale e della sostenibilità urbana. La fiera, in programma dal 5 al 7 novembre, è l'evento principale per la città e l'innovazione urbana. Roma porterà a Barcellona i progetti avviati, a cominciare dalla Casa delle Tecnologie Emergenti, un'esperienza che sta favorendo la crescita di startup innovative in molti settori, con al centro un'idea di sviluppo smart con conseguenti ricadute economiche e sociali. In Spagna, Roma farà conoscere anche gli sforzi per rendere la città più connessa, sicura e inclusiva: la rete 5G, i sistemi di gestione integrata dei servizi pubblici e lo sviluppo di altre tecnologie innovative. "Inoltre - dichiara Monica Lucarelli, assessora alle Attività produttive e pari opportunità - presenteremo il progetto Impresa Comune, che ha già ottenuto il riconoscimento di best practice a livello europeo. Questo programma ha permesso a quasi 90 imprese romane di avviare il percorso di trasformazione in società benefit, coniugando profitto e

responsabilità sociale. Impresa Comune rappresenta la visione di una Roma del futuro, in cui lo sviluppo economico è strettamente legato a valori di sostenibilità e beneficio comune". "La nostra presenza a Barcellona - conclude Lucarelli - non è solo una vetrina, ma un momento di confronto internazionale che ci permetterà di attrarre investimenti strategici e di rafforzare le partnership con attori globali. Roma intende consolidare la sua posizione come modello di innovazione, garantendo crescita economica e sociale a beneficio dei cittadini".

Progetti di innovazione sociale

"Roma potrà presentare nel suo stand la sua idea di smart city a partire dai progetti d'innovazione sociale; - hanno aggiunto Riccardo Corbucci e Antonella Melito, rispettivamente presidente e vice presidente della Commissione Roma Capitale, Statuto ed Innovazione tecnologica - pre-

senteremo, infatti, la Consulta Smart City Lab, importante spazio istituzionale di confronto che abbiamo fortemente voluto per dare concretezza e futuro alle politiche d'innovazione digitale e trasformazione tecnologica della nostra città, ma anche le "Palestre dell'Innovazione", volano della trasformazione digitale e inclusiva della Capitale". "Abbiamo coinvolto anche le società partecipate; - hanno sottolineato ancora Corbucci e Melito - AMA presenterà il suo progetto di digitalizzazione dei principali processi relativi alla raccolta e gestione dei rifiuti, consentendo un monitoraggio continuo e accurato dell'intero sistema. Roma Servizi per la Mobilità presenterà la nuova Centrale della Mobilità e la Piattaforma integrata di Sharing Mobility. Tanti quindi i progetti che animeranno uno stand di 120 mq all'interno del quale, oltre ad occasioni di confronto con talk e dibattiti, offriremo ai visitatori, anche, una bellissima esperienza immersiva dell'Area Pacis."

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



DONA IL TUO 5 X MILLE

CODICE FISCALE

97501920587

730

del 5 x mille
anzia
ate
CONTRIBUENTE
GNOME (pe

Flotta Ama, in arrivo 373 nuovi mezzi: saranno operativi entro sei mesi di Lucia Di Natale

Saranno 373 i nuovi mezzi AMA in arrivo entro i prossimi sei mesi. I primi 20, compattatori di ultima generazione, sono stati presentati in piazzale Pino Pascali, nel V Municipio, dal Sindaco Roberto Gualtieri, accompagnato dall'Assessora all'Agricoltura Ambiente e Ciclo dei Rifiuti Sabrina Alfonsi, dal Presidente di AMA S.p.A. Bruno Manzi e dal Direttore Generale Alessandro Filippi. Nel dettaglio, sulle strade romane saranno operativi 337 mezzi pesanti adibiti alle attività di raccolta e svuotamento cassonetti, 17 mezzi per il lavaggio di strade e cassonetti (dotati di inaffiatrici idropultrici), 10 mezzi per il trasporto e riposizionamento dei cassonetti e 9 spazzatrici. Tra luglio e agosto erano inoltre già entrati in servizio 72 mezzi leggeri. Allo stato attuale la flotta operativa Ama può contare complessivamente su 1.735 mezzi addetti a raccolta e spazzamento (866 leggeri, 634 pesanti, 235 spazzatrici). L'investimento rientra nel Piano Industriale pluriennale 2023-2028. "Stiamo riqualificando la flotta, - ha dichiarato Gualtieri - siamo stabilmente all'80 per cento di mezzi funzionanti. Con l'abbattimento dell'età media, i veicoli elettrici, a biogas, ecologici, che si rompono di meno, Ama sta facendo un salto di qualità enorme. Stiamo portando

gli investimenti da 20 a 200 mln l'anno. Il miglioramento della qualità del servizio è visibile. Abbiamo assunto 1200 giovani. Abbiamo considerato i rifiuti la priorità iniziale, ora non possiamo dire che è risolta ma possiamo occuparci di altri problemi". "Avere nuovi mezzi - ha aggiunto Manzi - significa ridefinire la raccolta, la filiera, cambiare la qualità della vita dei lavoratori. Questa è la prosecuzione di un rinnovamento che l'azienda sta facendo. I risultati si vedono, un ulteriore passaggio è il Giubileo, verso la nuova Ama". I nuovi mezzi, ha spiegato il dg Alessandro Filippi, serviranno anche a incrementare il porta a porta: "Per far funzionare Ama servono tre cose - ha detto - mezzi, uomini e impianti. I mezzi sono per noi fondamentali, sono arrivate le risorse umane e anche sugli impianti stiamo completando la fase di aggiudicazione. Questo ci permetterà di intensificare la differenziata, un tassello fondamentale da perseguire". A questo proposito, l'Assessora Alfonsi ha spiegato che "sulla differenziata siamo passati dal 44 per cento di quando siamo arrivati al 48, a giugno 2024; speriamo di arrivare prestissimo al 50. C'è stata tantissima crescita; raggiungeremo prima del previsto gli obiettivi del piano Rifiuti, che erano già sfidanti".



Sabato Blu, tutti a camminare: grande successo per l'edizione 2024 di Sara Mazzilli

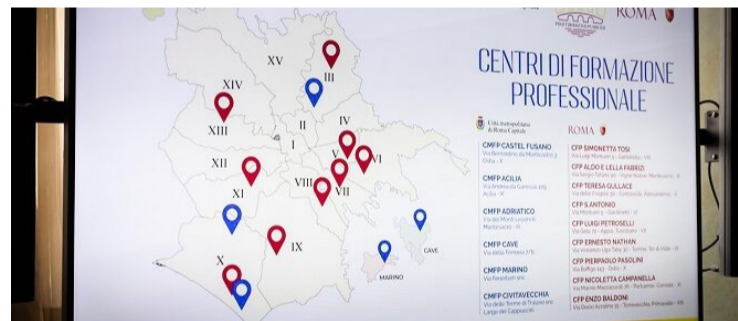


Si è svolta la seconda edizione del "Sabato Blu", evento promosso dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti con cui Roma Capitale aderisce alla XII Giornata nazionale del Camminare organizzata da FederTrek. Una mobilitazione collettiva che ha visto l'adesione di oltre 1.100 persone, il 20% in più rispetto all'edizione 2023. I partecipanti hanno camminato lungo quindici percorsi tematici guidati, uno per ogni municipio. Il Sabato Blu è stato concepito, in collaborazione con FederTrek, come un evento cittadino per incentivare le azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria e del benessere psicofisico, promuovendo la mobilità sostenibile e la riscoperta della città attraverso il camminare. Ognuno dei trekking urbani proposti è stato caratterizzato dalle specifiche tematiche legate al territorio percorso come, ad esempio, l'itinerario del municipio I, che ripercorre i siti simbolo dell'occupazione nazista di Roma o quello nel municipio VII incentrato sul rapporto tra territorio e cinema, richiamando alcuni dei luoghi iconici della storia cinematografica di Roma. Un altro fil rouge che collega i diversi trek è la riscoperta del patrimonio verde della Capitale, elemento valorizzato nel percorso del municipio XIV, dove i partecipanti si sono immersi nel Parco urbano del Pineto o quello nel municipio III dove un itinerario ad anello vuole valorizzare il legame storico e ambientale tra l'Aniene e i quartieri che attraversa. L'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti Sabrina Alfonsi ha inaugurato l'evento incontrando i partecipanti lungo il per-

corso del Municipio XI, itinerario che parte dalla street art dei murales del Trullo per poi proseguire sulla collina di Monte Cucco fino ad esplorare la Valle dei Casali con i progetti degli Orti Urbani. L'Assessora Alfonsi ha poi raggiunto i camminatori lungo l'itinerario della Veientana Greenway nel Municipio XV, un percorso che vuole valorizzare una delle antiche vie di accesso a Roma percorrendo il Parco dell'Inviolatella, il Parco Volusia e, proseguendo verso Borghetto San Carlo e Isola Farnese, si ricongiunge al Parco Regionale di Veio. "Una bellissima giornata di riscoperta collettiva della città e di sensibilizzazione sull'importanza che i nostri comportamenti hanno per il miglioramento della qualità dell'ambiente in cui viviamo. Camminare significa anche riappropriarsi della città, un'attività a impatto zero che ha ricadute positive sulla salute psicofisica, sulla riduzione delle emissioni degli inquinanti atmosferici e che si integra con le azioni volte a promuovere la mobilità sostenibile" ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. "Anche quest'anno camminiamo per la Giornata nazionale del Camminare con Roma Capitale per il Sabato Blu. Un'occasione per ribadire che anche Roma si può vivere a piedi per il proprio benessere e per la comunità scoprendo le bellezze della città. Tutto ciò riducendo le emissioni inquinanti e godendo di un cielo Blu" ha dichiarato Alessandro Piazza, Presidente nazionale di FederTrek. Sul sito sabatoBlu.roma.it le specifiche caratteristiche di ciascun itinerario e i dati relativi alle quantità di emissioni inquinanti risparmiate rinunciando all'uso dei veicoli a motore.

di Sara Mazzilli

Lavoro, nasce il Polo Pubblico della Formazione Professionale



Accordo tra Roma Capitale e Città Metropolitana per il nuovo Polo Pubblico della Formazione, che mette insieme e coordina i 15 centri per la formazione professionale, 9 comunali e 6 metropolitani. Obiettivo: rilanciare il servizio, anche attraverso una riprogettazione dei corsi e un grande piano di riqualificazione edilizia. A coordinare il Polo Formativo sarà una cabina di regia politica e tecnica di cui faranno parte l'assessora alla Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale Claudia Pratelli e il delegato alla formazione della Città Metropolitana Daniele Parrucci, che stamattina con il sindaco Roberto Gualtieri hanno presentato in Campidoglio l'iniziativa. "I centri di formazione professionale sono luoghi dove si apprendono competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro, svolgono dunque una funzione decisiva proprio in Italia, dove c'è un alto tasso di disoccupazione giovanile ma anche la richiesta del mercato di professionalità che sono utili; - ha sottolineato il sindaco Gualtieri - abbiamo già chiuso accordi con Leonardo sulla cybersecurity, con Ama sull'economia circolare e con Bulgari su hotellerie e alta gioielleria. Altri accordi sono in arrivo, ad esempio con Tim. Vogliamo un'alter-

nanza scuola-lavoro qualificata, con reali opportunità di formazione". La rete dei Centri di Formazione Professionale di Roma Capitale conta al momento 1.472 studenti iscritti, numero destinato a crescere, di cui 233 nei Pfi, cioè i percorsi post-obbligo per i disabili. I corsi già attivati sono elettricista, cuoco, estetista, termoidraulico, meccanico meccatronico, informatico cybersecurity, cameriere e barman, acconciatore, addetto reception. "Il nostro obiettivo è la formazione di qualità con una professionalizzazione di alto livello; - ha spiegato l'Assessora Pratelli - i nostri centri sono anche un'argine alla dispersione scolastica, e infatti alcuni sono situati in quartieri come Corviale, dove inaugureremo un nuovo centro in un palazzo riqualificato con i fondi del PNRR". "Oggi guardiamo a quello che il mercato ricerca - ha aggiunto Parrucci - non più solamente i soliti corsi standard. Chiediamo alle aziende di che professionalità hanno bisogno, diventando 'madrine' brandizzando il corso; si fa la formazione in azienda e i ragazzi possono essere assunti dall'azienda stessa: sono già perfettamente formati, e grazie al sistema pubblico. Nell'ultimo anno le iscrizioni sono aumentate già del 20%. Questo ci dice che la strada è quella giusta".

Sanità, via libera al piano per continuare ad abbattere le liste di attesa di L. Di Natale



La Giunta regionale ha stanziato 17 milioni di euro per garantire alle Aziende sanitarie di erogare 400mila prestazioni "fuori soglia". Si tratta degli esami e delle visite che a oggi superano i tempi di garanzia previsti per le liste di attesa dalla normativa vigente. Lo pre-

vede la delibera approvata oggi pomeriggio dalla Giunta regionale, su proposta del presidente Francesco Rocca, che consentirà di riportare nei termini previsti dalla normativa tutte le prestazioni urgenti (da effettuare entro 72 ore), brevi (da garantire entro 10 giorni), differite (da ero-

gare entro 30 giorni per le visite ed entro 60 giorni per gli accertamenti specialistici) e programmabili (da assicurare entro 120 giorni). «Sono particolarmente orgoglioso del lavoro che stiamo portando avanti sulla riduzione delle liste d'attesa. Si tratta di un tema di giustizia e di qualità della vita dei pazienti: lo stanziamento di 17 milioni di euro alle Aziende Sanitarie per garantire 400mila prestazioni "fuori soglia" è un ulteriore passo avanti verso una gestione pienamente virtuosa ed efficiente delle prenotazioni sanitarie nel Lazio – il nostro obiettivo finale – secondo le linee-guida del Ministero della Salute. Tutto questo è stato possibile grazie a un lavoro di pianificazione strategica senza precedenti, territorio per territorio» ha dichiarato Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio. «Questo risultato, per il quale ci siamo impegnati fin dal primo giorno, non l'avremmo conseguito senza il lavoro appassionato e generoso del direttore della Direzione Salute e In-

tegrazione sociosanitaria, Andrea Urbani, dei dirigenti regionali e di tanti collaboratori. A loro va la mia gratitudine: insieme stiamo cambiando il volto del nostro Servizio sanitario regionale, restituendo dignità ed orgoglio tanto agli operatori quanto ai cittadini laziali» ha sottolineato il presidente Francesco Rocca. Le aziende sanitarie devono predisporre, entro 20 giorni, un Piano per l'abbattimento delle liste di attesa (nel rispetto dei tempi appropriati per ogni singola prestazione e necessità di cura); ed entro i successivi 60 giorni dare attuazione alle misure stabilite. Il provvedimento, volto al superamento della piaga degli esami e delle visite "fuori soglia", è il frutto di un percorso intrapreso dall'Amministrazione regionale, partendo dall'informatizzazione della gestione delle liste di attesa e dall'integrazione delle agende pubbliche con quelle delle singole strutture private accreditate nel Recup, che è diventato l'unico punto di accesso dal primo gennaio 2024.

di Loris Scipioni

Fascia Verde, rinviato lo stop per i veicoli diesel Euro 4 e benzina Euro 3



Dopo il dialogo e il confronto con l'Amministrazione Capitolina, la Giunta Regionale del Lazio ha approvato la delibera per rinviare di un anno i divieti di ingresso nella Fascia Verde di Roma alle auto diesel Euro 4 e Benzina Euro 3. «Siamo molto soddisfatti per l'approvazione della delibera regionale che, accogliendo le nostre richieste, conferma la proroga per l'ingresso nella Ztl Fascia Verde per le auto e i veicoli commerciali diesel euro 4» ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè. «L'interlocuzione con Arpa e Regione Lazio ha prodotto i risultati sperati anche alla luce dei dati positivi circa la presenza, in flessione negli ultimi tempi, di No2 e Pm10. Così come importanti sono state le azioni mitigative dell'inquinamento messe in campo, a partire dalla modulazione degli orari degli impianti di riscaldamento e dei progressi sul fronte della forestazione urbana. La delibera regionale ci consente ora di modulare al meglio gli interventi sulla sostenibilità ambientale nell'ottica di una migliore sostenibilità sociale degli stessi» ha aggiunto Patanè. «Durante la Giunta regionale abbiamo approvato con delibera la proposta di modulazione da parte di Roma Capitale degli interventi in materia di limitazioni al traffico veicolare con decorrenza dal 1° novembre 2024. Viene dunque confermata la proroga per l'ingresso nella Ztl fascia verde di Roma per le auto e veicoli commerciali diesel euro 4 e rimandato il divieto per i diesel euro 5. Ma le azioni

della Regione Lazio per garantire una buona qualità dell'aria, e non incorrere in nuove sanzioni da parte dell'UE, non si fermeranno qui. Abbiamo una visione precisa su come incidere in maniera significativa, convinti come siamo che il nostro ruolo non sia solo quello di dettare regole in sinergia con le altre istituzioni ma anche di offrire un aiuto concreto alla cittadinanza sui cui non deve gravare il peso economico di questa fase di passaggio». Lo dichiara l'assessore all'Ambiente, alla Transizione Energetica, al Turismo e Sport, Elena Palazzo. «Al risultato di oggi – spiega l'assessore – siamo arrivati grazie a un attento lavoro di analisi dei dati sulla qualità dell'aria raccolti da Arpa Lazio che ci permette di dire che le misure compensative indicate da Roma consentono, al momento, di rimandare ancora per un anno i divieti, escludendo la necessità di avviare il sistema di accessi in deroga e del Move-in. Non ci sarà quindi il paventato blocco della circolazione. Resta tuttavia per noi prioritario garantire la tutela della salute della cittadinanza. Abbiamo già dato mandato ad Arpa di rimodulare il Piano di Risanamento, fermo al 2022. Entro la fine del 2024, l'Agenzia ci consegnerà il nuovo report sulla qualità dell'aria che sarà alla base dei prossimi interventi. Nel frattempo, stiamo lavorando su più fronti: con uno stanziamento di tre milioni di euro abbiamo dato il via al bando caldaie, rivolto ai comuni della Valle del Sacco e all'agglomerato di Roma per la sostituzione degli impianti di vecchia generazione, e al bando per l'installazione di colonnine di ricarica elettrica per le auto dirette ai Comuni del Lazio, esclusa Roma Capitale, con uno stanziamento di un milione di euro. Ricordo, inoltre, che siamo in attesa del via libera da parte del MASE per il riconoscimento di ben 25 milioni volti a ulteriori azioni per migliorare la qualità dell'aria a partire dal 2025. Parliamo di incentivi per sostituzione di veicoli commerciali inquinanti, che permetteranno finalmente a molte aziende di tutta la regione di rinnovare le loro auto; di nuovi contributi per la sostituzione delle caldaie più vecchie, responsabili del 50% delle polveri sottili immesse nell'atmosfera, e per la realizzazione di nuove piste ciclabili», conclude l'assessore Palazzo.

Roma, via libera al Piano di Adattamento Climatico di Yaile Feliu Guisado



È stata approvata in Giunta capitolina la prima "Strategia di adattamento climatico di Roma Capitale" che è adesso attesa dal voto dell'Assemblea capitolina. Il piano individua le priorità, gli obiettivi e le misure per preparare la città agli impatti sempre più frequenti e intensi dovuti al cambiamento climatico già in atto, al fine di adattare il territorio agli impatti previsti nei nuovi scenari da qui al 2050, con alcuni interventi da realizzare già entro il 2030. La strategia ricostruisce con il contributo delle istituzioni scientifiche e del mondo della ricerca il quadro analitico dei rischi e individua gli interventi più urgenti, con gli obiettivi e le misure, le competenze e i finanziamenti necessari. La strategia individua infatti quattro priorità principali da affrontare: piogge intense e alluvioni che mettono a rischio quartieri e infrastrutture; la sicurezza degli approvvigionamenti idrici in uno scenario di riduzione delle precipitazioni e con periodi più lunghi di siccità; l'adattamento dei quartieri alle crescenti temperature con conseguenze sulla salute delle persone; gli impatti sul litorale costiero dei processi di erosione e di fenomeni di piogge e trombe d'aria sempre più violenti, in uno scenario di innalzamento del livello del mare. La proposta, presentata il 23 gennaio, è stata come annunciato oggetto di un processo di consultazione pubblica attraverso l'organizzazione di varie conferenze e workshop, incontri pubblici tematici con i municipi, riunioni con i diversi stakeholder/soggetti interessati, economici, ambientali e sociali; tutte occasioni che hanno registrato la presentazione di osservazioni da parte di cittadini e delle associazioni. In particolare, il confronto ha permesso di evidenziare la richiesta di continuare il percor-

so di informazione e di partecipazione anche nelle prossime fasi della strategia e sui progetti individuati, di dare conto di quanto si sta portando avanti e di come questo contribuisca a ridurre gli impatti dei fenomeni climatici estremi nella città. La proposta è stata modificata per andare incontro a queste richieste e, con cadenza annuale, saranno previsti appuntamenti per restituire alla città quanto si sta realizzando, con informazioni sugli interventi, le misure in corso, i nuovi obiettivi individuati. Inoltre, sarà predisposto un sistema di monitoraggio scientifico con indicatori dei cambiamenti in città rispetto ai principali fattori climatici (temperature, precipitazioni, eventi estremi) e organizzata una specifica comunicazione accessibile a tutti, che spieghi rischi e sistemi di allerta, progetti di prevenzione e di adattamento. «Come promesso, ci siamo dotati di uno strumento che individua le priorità a medio e lungo termine – ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri – per affrontare gli impatti dovuti ai cambiamenti climatici che hanno effetti particolarmente intensi proprio sulle metropoli e le realtà come Roma. Lo abbiamo condiviso con tutti, accogliendo suggerimenti di cittadini, associazioni e municipi e rilevando un interesse diffuso, una seria volontà di partecipare e di essere informati su scelte che riguardano così da vicino la sicurezza e la vivibilità urbana. Siamo il primo Comune ad adottare una vera strategia di adattamento, perché noi non intendiamo far finta di niente di fronte a fenomeni di aumento delle temperature, piogge intense e periodi di siccità senza precedenti. Anche perché a pagare il prezzo di una sottovalutazione saranno proprio le persone, per prime quelle più in difficoltà».

di Loris Scipioni

Sport, in Campidoglio il premio agli atleti paralimpici di Parigi 2024

LIl Sindaco, Roberto Gualtieri, ha premiato in Campidoglio gli atleti romani che hanno partecipato ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024. "Siete l'orgoglio di Roma - ha dichiarato Gualtieri - Siamo orgogliosi dei 5 romani che hanno vinto medaglie e di tutti gli atleti azzurri che hanno fatto capire e amare lo sport paralimpico. Per noi è importantissimo perché ci dà un messaggio di inclusione e del fatto che tutti devono e possono fare attività sportiva e che occorre mettere tutti nelle condizioni di farlo. Questo ci sollecita a dotare la nostra città di impianti di tutti i tipi e tutti i livelli, per fare dello sport uno straordinario momento di inclusione". In Aula Giulio Cesare erano presenti anche Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea Capitolina, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale e Aristidis Pagniotopoulos, sindaco di Olimpia. Svetlana Celli ha celebrato gli sportivi dicendo: "Ci hanno fatto sognare questa estate ed era importante celebrarli in aula Giulio Cesare. Loro rispondono a un messaggio importante: con la passione, il coraggio, la forza e tanta determinazione si superano gli ostacoli". "È un onore avervi qui - ha dichiarato Alessandro Onorato - È un motivo di grande orgoglio. Siete l'immagine mi-

gliore della società. Dobbiamo permettere a tutti di fare sport, a prescindere dal reddito e dall'età. Siete l'esempio più bello di chi non crede ai limiti". "Un riconoscimento più che meritato per i nostri ragazzi che, con impegno, sacrificio e determinazione, sono riusciti a superare barriere e pregiudizi facendo appassionare alle loro imprese sportive un grandissimo numero di persone - ha commentato il consigliere capitolino Nando Bonessio, presidente della commissione Sport di Roma Capitale - Ci dimostrate che i limiti sono fatti per essere superati e che nulla è impossibile anche in situazioni di oggettiva difficoltà".

I premiati:

- Rigivan Ganeshamoorthy, vincitore della medaglia d'oro nel lancio del disco F52

- Alessia Scortechini, medaglia di bronzo nei 100 stile libero S10

- Edoardo Giordan, medaglia di bronzo nella sciabola

- Loredana Trigilia, medaglia di bronzo nel fioretto a squadre

- Domiziana Mecenate, quarta nel 50 dorso S3

di Yaile Felio Guisado

Parità di genere, Roma prima in Europa con il 78 per cento



Roma guida la classifica delle città metropolitane nella corsa alla certificazione per la parità di genere, raggiungendo un importante traguardo con il 78% nel Gender Equality Assessment condotto da RINA e Unitelma Sapienza. "Questo risultato rappresenta un riconoscimento concreto del nostro impegno per creare un ambiente di lavoro equo e inclusivo - spiega l'Assessora alle Attività Produttive e Pari opportunità Monica Lucarelli - dove ogni lavoratrice e lavoratore si senta apprezzato e rispettato. Roma è pronta a essere leader anche nelle politiche di parità di genere, e il massimo punteggio ottenuto per l'equità salariale e la gestione delle carriere conferma che siamo sulla giusta strada. Tuttavia, sappiamo che ci sono ancora molti margini di miglioramento". Il prossimo passo sarà la definizione del Piano Strategico,

con azioni concrete per migliorare l'equilibrio vita-lavoro, potenziare la presenza femminile nelle posizioni apicali e favorire una reale conciliazione. "Puntiamo a ottenere la certificazione completa entro l'inizio del 2025, non come punto di arrivo, ma come avvio di un percorso continuo di miglioramento del benessere organizzativo; - aggiunge Lucarelli - l'obiettivo finale è tradurre questa certificazione in progressi tangibili per Roma Capitale, rendendo più attrattivo il lavoro nella nostra amministrazione e promuovendo modelli positivi che coinvolgano anche le società partecipate e il mondo imprenditoriale. Vogliamo diffondere strategie virtuose in tutto il tessuto amministrativo e diventare un punto di riferimento per l'economia locale, portando avanti con determinazione i principi di responsabilità sociale d'impresa".

In via Gustavo d'Arpe il giardino dedicato a Nils Liedholm

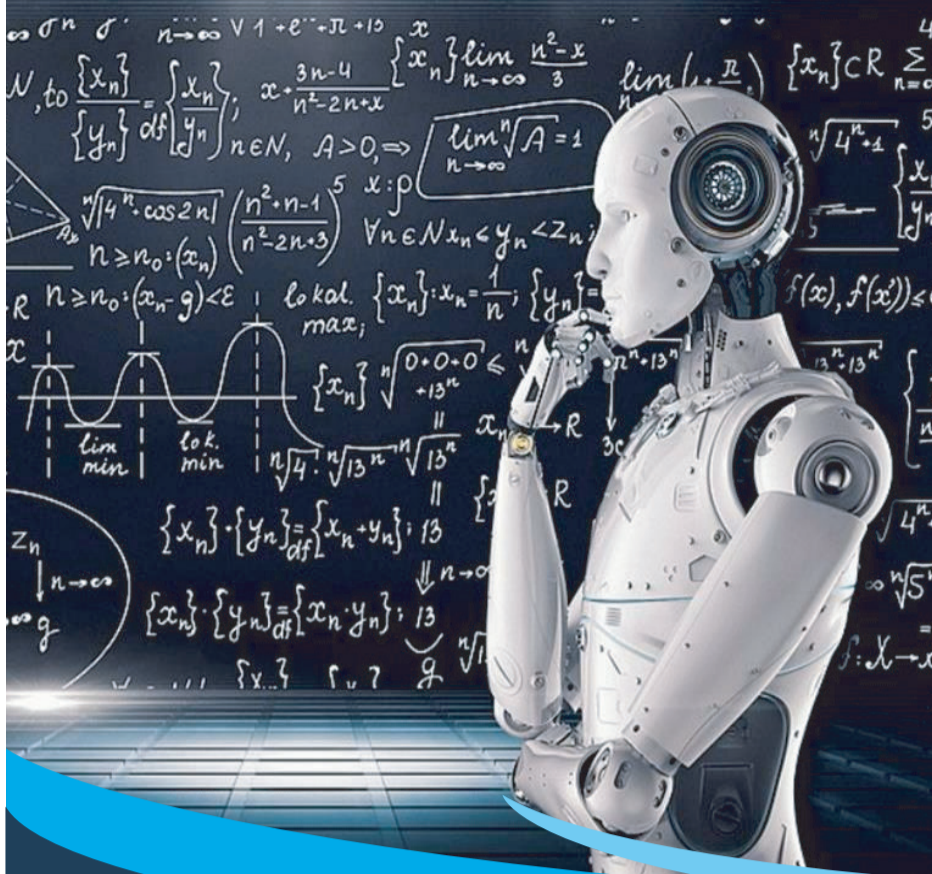
di Sara Mazzilli



Un giardino dedicato a Nils Liedholm. In via Gustavo d'Arpe, a poca distanza dal centro sportivo di Trigoria, questa mattina si è tenuta la cerimonia di intitolazione dell'area verde. La targa ricorda l'allenatore della Roma campione d'Italia del 1983, scomparso nel 2007, uno dei personaggi sportivi più amati in città. Alla cerimonia, insieme al figlio Carlo Liedholm, erano presenti il Sindaco Roberto Gualtieri, l'assessore allo Sport Alessandro Onorato, il general counsel dell'As Roma Lorenzo Vitali e la presidente del Municipio IX Teresa Maria Di Salvo, oltre ad alcuni giocatori delle squadre giallorosse allenate dal "Barone" e al difensore Gianluca Mancini. Nils Liedholm - che proprio oggi, 8 ottobre, avrebbe compiuto 102 anni - ha collezionato 332 presenze sulla panchina giallorossa. Quattro diversi

periodi (1973-1977, 1979-1984, 1987-1989 e 1997) in cui lo svedese ha saputo tessere un legame forte con la città e i tifosi. Oltre allo scudetto, Liedholm ha conquistato con la Roma tre Coppe Italia ed ha perso la sfortunata finale di Coppa Campioni del 1984 all'Olimpico. "Nils Liedholm - ha sottolineato il Sindaco Roberto Gualtieri - non voleva che Roma si abituasse alla mediocrità. Ha scritto la storia del calcio mondiale e ha regalato ai tifosi romani gioie memorabili. Incarna i valori di uno dei più grandi uomini di calcio del mondo". "Liedholm - ha detto Alessandro Onorato, assessore allo Sport - è stato senza dubbio uno degli allenatori più importanti sia a livello nazionale che romano, simbolo di un calcio più romantico. Con il Sindaco Roberto Gualtieri abbiamo voluto fortemente questo ricordo a un grande signore".





INVESTMENTS & SERVICES

- « REALIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI
- « SITI INTERNET E E-COMMERCE
- « SOFTWARE PER IL SETTORE IMMOBILIARE
- « SOFTWARE PER IL SETTORE ALIMENTARE
- « INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE
- « SERVIZI DI MANUTENZIONE
- « COMUNICAZIONE ED EVENTI
- « REGISTRAZIONE DI BREVETTI E MARCHI
- « STIPULAZIONE JOINT-VENTURES

► REALIZZAZIONE SISTEMI INFORMATICI

Disponiamo di un team di architetti e progettisti di infrastrutture ICT in grado di disegnare e porre in esercizio sistemi ICT in un contesto di tipo Enterprise.

► SITI INTERNET E E-COMMERCE

È necessario realizzare un sito web dal design unico, di facile utilizzo, un e-commerce che elabori i pagamenti in modo veloce, sicuro e che mostri i tuoi prodotti nel miglior modo possibile.

► SERVIZI DI MANUTENZIONE

La "manutenzione" del software è un servizio che fornisce al cliente le modalità per mantenere moderno, allineato ai tempi ed assistito il software acquistato.



E-mail: info.investmentseservices@gmail.com

Regione Lazio, 18 milioni di euro per opere e lavori pubblici nelle sedi dei Comuni di Sara Mazzilli

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica, all'Agricoltura e alla Sovranità alimentare, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Foreste, Giancarlo Righini e dell'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, Manuela Rinaldi, ha stanziato 18 milioni di euro per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi dei Comuni del Lazio (a esclusione dei capoluoghi, della Capitale e dei suoi Municipi). Le risorse, destinate al triennio 2024-2026, sono suddivise in 12 milioni di euro per i Comuni con popolazione uguale o superiore ai 5mila abitanti (Tipologia 1) e in 6 milioni di euro per i piccoli Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti (Tipologia 2). Ogni Comune potrà richiedere un contributo di 400mila euro (Tipologia 1) o 200mila euro (Tipologia 2), con la copertura dell'intero costo del progetto. Gli interventi

ammissibili comprendono la manutenzione, la ristrutturazione e il restauro degli edifici comunali; il miglioramento energetico; l'adeguamento sismico e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Le domande saranno valutate da una commissione regionale e i finanziamenti saranno distribuiti con priorità sulla base del punteggio assegnato ai progetti. «La Giunta regionale ritiene importante "ridare vita", in ambito di efficienza e sicurezza, a molti edifici comunali, anche e soprattutto dei piccoli territori, che rappresentano il cuore pulsante della nostra regione. Con uno stanziamento di 18milioni di euro, frutto di un lavoro di squadra, vogliamo essere vicini a tutte le amministrazioni del Lazio, proseguendo con sempre maggiore concretezza nel percorso di tutela e valorizzazione dei territori che abbiamo intrapreso già all'indomani dell'insediamento, circa un anno e mezzo fa» hanno spiegato gli assessori Giancarlo Righini e Manuela Rinaldi.



di Sara Mazzilli

Fontana di Trevi, avviata la manutenzione: si visiterà con una passerella

Sono state avviate le operazioni di cantierizzazione per consentire un importante intervento di manutenzione straordinaria della Fontana di Trevi. I lavori, curati dalla Sovrintendenza Capitolina e promossi dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, si rendono necessari a causa dei fenomeni di degrado che interessano il monumento, situato in un'area ad alta frequentazione pedonale e sottoposto a particolari condizioni microclimatiche che favoriscono la costante formazione di patine biologiche, vegetazione infestante e depositi calcarei sulle parti più esposte al contatto con l'acqua. L'operazione è parte di un intervento di manutenzione più ampio nell'ambito del programma PNRR - Caput Mundi (Manutenzione straordinaria di alcune fontane monumentali del Centro Storico di Roma) che comprende anche interventi sulla Fontana del Quirinale, della Barcaccia, delle Tartarughe e delle Tiare, per un importo complessivo di 1,187 milioni di euro. Il monumento continuerà a essere visibile per tutta la durata dei lavori, grazie a recinzioni di minimo impatto e il più possibile trasparenti. Durante i lavori sarà sperimentata una diversa modalità di osservazione della fontana, attraverso

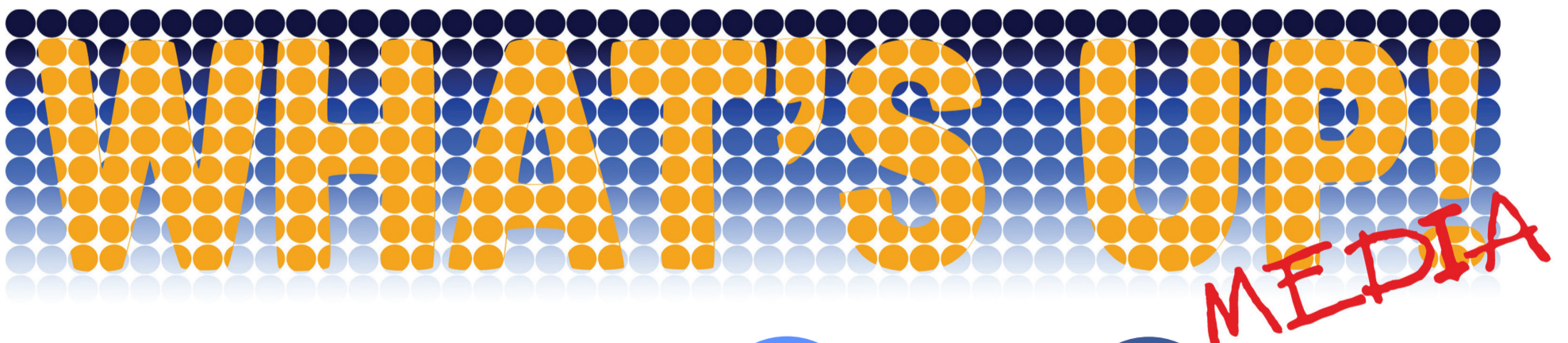


l'installazione di una passerella che permetterà ai visitatori, in gruppi contingentati, di ammirare il monumento da una prospettiva insolita e ravvicinata. La passerella, pronta entro un mese, offrirà l'occasione per acquisire nuovi dati sulla frequentazione, utili a risolvere i problemi di sovraffollamento del monumento. L'intervento di manutenzione si concentrerà sulle

superfici lapidee della parte inferiore del monumento, in particolare la zona tra il bordo della vasca e le gradinate di accesso, che sarà sottoposta a una pulizia approfondita. Inoltre, saranno riparate le stuccature dei giunti in varie zone della fontana per preservarne l'integrità strutturale ed estetica. La conclusione dei lavori è prevista entro la fine dell'anno. "Oggi

annunciamo una serie di interventi che riguardano uno dei monumenti più importanti e amati. Inizia la manutenzione straordinaria, prevista e coperta da Pnrr caput mundi. Non è un restauro ma un intervento breve che finirà entro il Giubileo. Sarà l'occasione per sperimentare la nuova modalità di fruizione contingentata - ha spiegato in conferenza stampa il Sindaco, Roberto Gualtieri - Sulla passerella potrà andare un numero di persone limitato e quando usciranno dall'altro lato entreranno i successivi visitatori. Questa fase ci consentirà di studiare i flussi e i tempi". "Siamo consapevoli del fatto che si tratta di un intervento che tocca uno dei monumenti più iconici del mondo, ma la fontana resterà comunque visibile" ha dichiarato l'Assessore alla cultura, Miguel Gotor. Claudio Parisi Presicce, Sovrintendente Capitolino, ha inoltre spiegato: "I lavori riguarderanno la parte bassa della fontana. Si tratta di un intervento complesso per la strumentazione da utilizzare ma anche per la moltitudine di materiali presenti: marmo, stucchi, calcare, metalli. Il cantiere non impedirà la fruizione del monumento che resterà visibile grazie a recinzioni trasparenti e sarà sicuro per i lavoratori e per i visitatori".

RESTA SEMPRE COLLEGATO CON



Metti Like  su  per

SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA

di Sara Mazzilli

Expo 2025 di Osaka, presentata la partecipazione della Regione Lazio

La Regione Lazio ha presentato la propria partecipazione a Expo 2025 Osaka dove, dal 17 al 24 maggio 2025, sarà presente con uno spazio espositivo all'interno del padiglione riservato all'Italia. All'incontro, che si è aperto con i saluti istituzionali dell'ambasciatore del Giappone in Italia Satoshi Suzuki, sono intervenuti Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio; Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore a Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione; Mario Vattani, commissario generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka; Lorenzo Tagliavanti, presidente CCIAA di Roma; Giuseppe Biazzo, presidente Unindustria; Massimo Tabacchiera, presidente Confapi Lazio; Luciano Mocci, direttore generale Federlazio; Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova. Nel corso della presentazione, sono state illustrate le iniziative a favore del sistema produttivo del Lazio, con il programma delle attività a sostegno della partecipazione delle imprese all'Esposizione Universale nipponica. "Progettare la società del futuro per le nostre vite" è il tema centrale di Expo 2025 Osaka, incentrato sul rapporto fra tradizione, creatività e innovazione tecnologica, che si declina attraverso tre sottotemi: Salvare, Potenziare e Connettere le vite. L'Italia lo interpreta con "L'Arte rigenera la Vita", dove "l'arte" è intesa in senso ampio, sinonimo della creatività e del "saper fare italiano" che contraddistingue il nostro Paese nel mondo. Il Padiglione Italia, disegnato dall'architetto Mario Cucinella, è una rilettura in chiave moderna della Città Ideale del Rinascimento, che pone l'uomo al centro della società del futuro. In questo contesto, il Lazio parteciperà all'insegna del "Lazio, a great history a bright future" (Lazio, una grande storia, un futuro luminoso) per rappresentare le eccellenze del sistema produttivo, culturale e della ricerca presenti sul territorio. A Expo 2025 Osaka la Regione Lazio promuoverà le proprie tradizioni culturali e le eccellenze tecnologiche, attraverso un approccio capace di mettere insieme l'eredità del passato e le prospettive del futuro, in modo da proiettare nel presente il profilo di una regione che cresce e innova, pronta a misurarsi sui mercati globali e ad affrontare le grandi sfide del nostro tempo. «Il Padiglione Italia esporrà il suo fascino variegato attraverso la partecipazione delle regioni italiane. Non vedo l'ora di scoprire quanto mostrerà la Regio-



ne Lazio, sede di Roma Città Eterna, e una delle capitali più belle del mondo. L'Expo di Osaka è anche un'occasione eccezionale per gli scambi commerciali. Non ho dubbi che l'appeal del Made in Italy porterà a nuove opportunità di business tramite l'Expo» ha dichiarato l'ambasciatore del Giappone in Italia, Satoshi Suzuki. «La Regione Lazio è consapevole dell'importanza delle Esposizioni Universali per la valorizzazione delle eccellenze dei territori, del mondo imprenditoriale, universitario e culturale. Si tratta di un evento fondamentale per il progresso scientifico, tecnologico e culturale, oltre che un'opportunità per i Paesi partecipanti di mostrare le proprie innovazioni e tradizioni. L'Expo di Osaka, con il suo tema "Designing Future Society for Our Lives" e i suoi sottotemi: Saving Lives, Empowering Lives e Connecting Lives, ha un focus che mi è particolarmente caro, in considerazione dei ruoli che ho avuto l'onore di ricoprire in precedenza, ma anche di quello attuale. Siamo fieri di partecipare all'Expo 2025 di Osaka con i suoi distretti, tra i quali l'aerospazio, l'agricoltura, il biotech, l'innovazione tecnologica; una vetrina importante per le aziende e le produzioni laziali» ha spiegato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

«La presenza nel Lazio di eccellenze dell'alta tecnologia, dell'industria aerospaziale e della farmaceutica ci aiutano nel nostro obiettivo di presentare un'immagine completa dell'Italia su un palcoscenico globale come Expo, portando anche l'esperienza del Lazio nel campo dell'attrazione degli investimenti esteri. È di ieri la notizia dell'inaugurazione di un nuovo significativo investimento a Rieti della grande azienda giapponese Takeda. Naturalmente l'agroalimentare, voce fondamentale del nostro export, è anch'esso un importante punto di contatto con il Giappone, col quale condividiamo una cultura gastronomica basata sulle filiere territoriali. A Osaka valorizzeremo pratiche sostenibili promosse dal memorandum d'intesa Italia Giappone siglato al recente G7 Agricoltura» ha affermato Mario Vattani, commissario generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka. «La partecipazione a Expo Osaka rappresenta un'opportunità strategica per promuovere la cultura, l'industria, il turismo e le eccellenze della nostra regione. Un'occasione unica per mostrare al mondo le tradizioni, l'innovazione e le peculiarità del Lazio, con l'obiettivo di attrarre investimenti e creare nuove collaborazioni internazionali, contribuendo a migliorare la visibilità e l'immagine della nostra regione a livello

globale. Per questo motivo, garantiremo il nostro sostegno alle imprese del territorio che saranno presenti all'esposizione» ha aggiunto la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli. E proprio per favorire la partecipazione delle aziende laziali a Expo Osaka, la Regione attiverà un bando per la concessione di voucher destinati alle Pmi attive nei settori chiave identificati dalla Smart Specialization Strategy. L'agevolazione è a fondo perduto e ha l'obiettivo di abbattere le barriere economiche alla partecipazione all'esposizione universale, coprendo una quota significativa dei costi associati alla presenza delle imprese che presentano un fatturato compreso tra 5 milioni e 50 milioni di euro. L'importo massimo concedibile è di 10.500 euro (3.500 euro a persona per un massimo di tre persone), come copertura forfettaria dei costi sostenuti per volo, alloggio, trasferimenti, pasti, ingresso all'Expo, eventuale diaria o altri costi analoghi. È previsto, inoltre, un calendario di incontri b2b durante i quali le aziende del Lazio potranno incontrare potenziali partner e allacciare nuove forme di sinergie. Ma anche una serie di workshop, in cui presentare i risultati ottenuti e i progetti futuri, finalizzati a promuovere incontri tra imprese regionali e potenziali collaboratori internazionali.

di Yaile Feliu Guisado

Insediato il neo-questore di Roma Roberto Massucci

Si è svolta, nella storica sede di San Vitale, la cerimonia di insediamento del nuovo Questore della provincia di Roma, Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza Roberto Massucci. Dopo cinque anni, il Dott. Massucci, dopo aver diretto le Questure di Terni, Livorno e Verona, è tornato a Roma alla guida della Questura della capitale. La cerimonia di insediamento si è svolta alla presenza del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Vittorio Pisani, che ha deposto una corona di alloro sulla lapide all'ingresso della Questura in ricordo dei caduti della Polizia. All'evento erano inoltre presenti i tre Vice Direttori Generali della Pubblica Sicurezza Carmine Belfiore - questore di Roma uscente - Stefano Gambacurta e Raffaele Grassi, oltre al capo della Segreteria del Dipartimento della P.S. Diego Parente, al direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale Armando Forgiione, al direttore della Scuola superiore di Polizia Anna Maria Di Paolo e agli ex questori di Roma France-

sco Tagliente, Guido Marino e Nicolò D'Angelo, che con il Dott. Massucci hanno condiviso esperienze professionali in Questura e al Dipartimento della P.S. Il neoquestore della Capitale, nel suo intervento di insediamento, ha ringraziato il capo della Polizia Pisani per aver reso possibile la realizzazione di "un sogno professionale" nominandolo al vertice della questura capitolina. Nel ricordare, poi, il grande impegno dei poliziotti di Roma nel gestire i grandi eventi di ordine pubblico per garantire la sicurezza della città, il Questore Massucci ha dedicato un suo personale e commosso ricordo a due poliziotti e amici che sono scomparsi di recente: il sostituto commissario Nicola Nanni, voce storia della sala operativa della Questura e Antonino Mendolia, dirigente del commissariato San Giovanni. Il prefetto Pisani ha invece espresso profonda gioia per la cerimonia odierna sottolineando come la nomina di Roberto Massucci a questore di Roma sia il coronamento di un percorso professionale meritevole fatto di sacrifici e passione.



di Sara Mazzilli

Piazza dei Mirti, misure cautelari per due rapinatori "attivi" sulla Metro C



Aggredivano con violenza le vittime a bordo dei vagoni della Metro C: due gli episodi contestati, entrambi avvenuti lungo la banchina della fermata di Piazza dei Mirti. Per due giovani, all'esito delle indagini condotte dagli agenti della Polizia di Stato del V Distretto Prenestino, sono scattate le misure restrittive disposte G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica. Il primo - 19enne egiziano irregolare sul territorio nazionale e già condannato per reato in violazione della legge sugli stupefacenti - è ora in carcere; nei confronti dell'altro - anch'egli egiziano, incensurato e maggiorenne da pochi mesi - è scattato, invece, l'obbligo di presentazione alla P.G. con la prescrizione ulteriore del divieto di accedere alle stazioni della metropolitana presenti sul territorio laziale. L'indagine, condotta dai poliziotti del V Distretto Prenestino e coordinata dalla Procura della Repubblica, trae origine da due episodi verificatisi in danno di persone che stazionavano sulla banchina della fermata di Piazza dei Mirti in attesa della metro linea C. Il primo episodio - risalente allo scorso 1° luglio - è stato contestato al 19enne che, in concorso con altri quattro coetanei, aveva aggredito la vittima mentre era in attesa del treno per rientrare a casa dopo aver finito di lavorare. Dopo averla avvicinata chiedendole di consegnare dei soldi, al suo rifiuto, l'avevano colpita più volte con calci e pugni al volto, prima, e successivamente con un

bastone in ferro, con una violenza tale da procurare al malcapitato una frattura delle ossa nasali. Non riuscendo, tuttavia, nel loro intento, gli aggressori - tra cui il 19enne, che oggi è in carcere - erano poi fuggiti facendo perdere le loro tracce. L'altro episodio, verificatosi lo scorso 15 settembre, ha visto protagonisti, invece, entrambi i giovani nei confronti dei quali sono scattate le misure restrittive: in concorso tra loro, sempre presso la stessa fermata della metro, i due avevano adocchiato la vittima mentre era in attesa del treno. Dopo averle strappato una collanina d'oro con una mossa fulminea, di fronte al suo tentativo di reagire, l'avevano minacciata per poi darsi velocemente alla fuga. La dinamica di entrambi gli episodi è stata ricostruita dai poliziotti del V Distretto Prenestino, che, grazie all'analisi delle immagini estrapolate dal sistema di videosorveglianza, hanno incrociato i due giovani. A seguito dell'esecuzione dell'ordinanza di applicazione delle misure cautelari il 19enne - identificato quale responsabile di entrambi gli episodi - è ora in carcere, gravemente indiziato dei reati di tentata rapina in concorso e lesioni aggravate in concorso; il 18enne, invece - a cui è stato contestato solo il secondo episodio, per il quale risulta gravemente indiziato per furto con strappo - è sottoposto alla misura restrittiva dell'obbligo di presentazione alla P.G. con la prescrizione di non accedere alle stazioni metropolitane nel territorio laziale.

Pestaggi, usura, minacce: arrestati due Casamonica

di Sara Mazzilli



Gli agenti della Polizia di Stato della Squadra Mobile di Roma e del Commissariato Romanina, all'esito di una complessa attività investigativa svolta con il coordinamento della Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma nei confronti di due persone - di 37 e 34 anni - appartenenti alla famiglia Casamonica, poiché gravemente indiziate, a vario titolo, dei reati di associazione di tipo mafioso, estorsione, tentata estorsione e truffa. Le indagini, avviate in seguito ad una denuncia sporta nel dicembre del 2019 per un'estorsione perpetrata da un trentasettenne, appartenente alla famiglia Casamonica, hanno permesso di documentare almeno altri 10 episodi delittuosi, alcuni dei quali commessi in concorso con un trentaquattrenne, appartenente alla stessa famiglia. Le attività investigative, inerenti alla sussistenza di un'associazione mafiosa, radicata nella zona Appia-Tuscolana, con base operativa nella zona di Porta Furba, hanno permesso di accertare che la famiglia Casamonica era dedicata ad attività criminali tra cui cessione di stupefacenti, usura, estorsione intestazioni fittizie di beni ed attività com-

merciali, esercizio abusivo di attività finanziarie e reati in materia di armi: ciò a riprova dell'esistenza del cosiddetto "arcipelago Casamonica", che raggruppa vari componenti di altre famiglie collegate al noto clan. Al termine delle indagini, concluse nel 2022, ai due indagati è stata contestata l'estorsione commessa avvalendosi della forza di intimidazione derivante dall'appartenenza alla nota famiglia e - solo al trentasettenne - anche la truffa aggravata e l'usura poiché, grazie al metodo mafioso, ha commesso varie estorsioni nei confronti di alcune vittime al fine di auto-riciclare i proventi delle proprie attività criminali. Nello specifico, l'uomo praticava estorsioni prospettando alle vittime pestaggi, anche mortali, e rappresentandogli provvedimenti giudiziari falsi a loro carico mentre, l'usura si consumava con il prestito di somme di denaro applicando tassi pari a circa il 300%; infine, i proventi venivano riciclati successivamente procurandosi ticket vincenti delle scommesse alle VLT, giocate da soggetti terzi che erano, però, abbinati formalmente al codice fiscale del trentasettenne. Pertanto, l'Autorità Giudiziaria ha disposto per i due uomini la misura cautelare della custodia cautelare in carcere.

di Loris Scipioni

Largo Mengaroni, accoltella il fratello e poi resta a guardarlo: arrestato

Accoltella il fratello in strada e resta a guardarlo mentre sanguina. È successo a Tor Bella Monaca, dove i due fratelli avrebbero avuto una lite culminata con i fendenti che hanno lasciato a terra l'uomo ferito alla schiena. L'aggressore però non è scappato, ma è rimasto ad osservare il fratello. Una scena shock avvenuta in pieno giorno sotto gli occhi dei passanti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno sottoposto a fermo l'uomo con problemi psichiatrici. Ricoverato d'urgenza il fratello che è stato operato e fortunatamente non è in pericolo di vita. La prognosi di guarigione per la coltellata alla schiena è di 25 giorni. Il litigio - dai primi accertamenti - sarebbe iniziato in casa per poi degenerare in strada, in largo Mengaroni all'altezza del civico 11, dove

sono arrivati i carabinieri della stazione di Roma Tor Bella Monaca e della compagnia di Frascati e sanitari del 118 per soccorrere il ferito accoltellato alla schiena dal fratello. L'ambulanza è partita a sirene spiegate verso il pronto soccorso del policlinico Casilino dove la vittima è arrivata in codice rosso. Operato dai medici dell'ospedale è ancora ricoverato e dovrebbe rimettersi in poco più di 20 giorni. Non è stato complicato identificare l'aggressore, trovato ancora sul posto dai militari. L'uomo con problemi psichiatrici dopo l'accoltellamento è rimasto infatti ad osservare la vittima, suo fratello. Sottoposto a fermo dai carabinieri intervenuti sul posto, l'uomo è stato portato prima all'ospedale Tor Vergata per un consulto psichiatrico, e poi nel carcere di Regina Coeli.



Sitting Volley, "Per aspera ad astra" parte da Tor Bella Monaca per promuovere l'inclusione

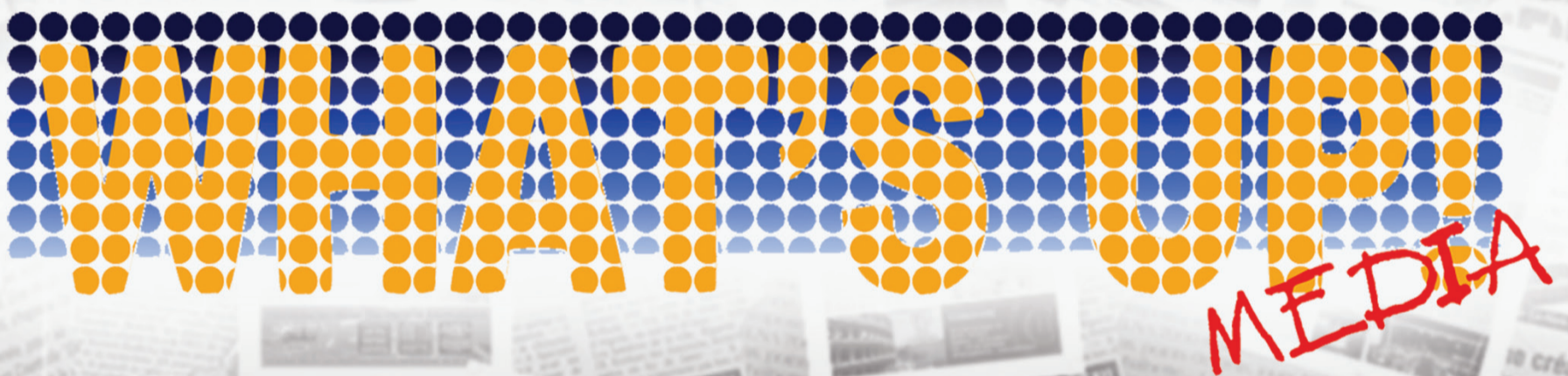
di Yaile Feliu Guisado

“Per aspera ad astra” ha ufficialmente iniziato il proprio percorso nelle scuole romane. L’iniziativa voluta dalla FIPAV Lazio e realizzata con il contributo economico dell’Assemblea Capitolina è partita dall’Istituto Comprensivo Francesca Morvillo di Tor Bella Monaca con una mattinata dedicata alla sensibilizzazione nei confronti della disabilità e alla diffusione del sitting volley. Grazie alla partecipazione straordinaria di Flavia Barigelli, atleta paralimpica

e campionessa europea in carica della disciplina, i giovani allievi hanno scoperto quanto, in realtà, sia lecito sognare in grande. Con l’opposto azzurro, i ragazzi hanno instaurato un feeling immediato e sono riusciti a confrontarsi in modo diretto, così da raggiungere uno degli obiettivi del progetto: mostrare un volto diverso della disabilità. Il primo seminario ha intrattenuto studenti, professori e personale scolastico per oltre un’ora, ma l’interesse dei ragazzi è stato sempre

crescente. Flavia ha risposto senza filtri alle domande degli studenti della secondaria di primo grado, incuriositi dalla sua esperienza e anche dalla sua capacità di far fronte alle difficoltà. Così, l’aula teatro dell’istituto si è trasformata in un ambiente accogliente in cui le distanze sono state azzerate, rendendo il seminario interattivo e partecipato. Per aspera ad astra, grazie al suo carattere composito, vuole veicolare tutti i valori più sani della disciplina paralimpica, ma anche cercare di dare un impulso al movimento locale attraverso l’individuazione di possibili atleti futuri ai quali verrà assegnata una borsa di studio del valore di 500€. Proprio per questo, dopo aver ascoltato il racconto di Flavia, i suoi aneddoti e la sua esperienza, i ragazzi hanno avuto la possibilità di mettersi a terra e toccare con mano l’esperienza del sitting, guidati da coach Giuseppe Martino. Alla mattinata hanno partecipato oltre 100 studenti, insomma, per il Comitato Regionale, questo appuntamento è stato un successo sociale sia per la zona da cui si è partiti che per il messaggio che è stato veicolato. Gli incontri continueranno fino all’11 novembre, giorno in cui le scuole parteciperanno ad un torneo organizzato ad hoc. A fare da cornice, sono previsti appuntamenti formativi per il personale docente e per il personale del mondo pallavolistico. Valeria Sentili, dirigente scolastico I.C. Francesca Morvillo: “Già il titolo, così suggestivo, mi ha convinto a sposare questa iniziativa. Permette ai ragazzi

di capire che attraverso le avversità si può arrivare al cielo ed ottenere grandi soddisfazioni personali. È stato quasi scontato accettare, ho detto subito sì ai professori che mi hanno proposto questo progetto. La nostra scuola è altamente inclusiva, facciamo sport paralimpico tutto l’anno e Per aspera ad astra è stato solo un valore aggiunto. Sono stata molto contenta, i docenti dedicano tanto tempo al tema dell’inclusione e sono rimasta colpita dalle domande e dall’entusiasmo che i ragazzi hanno mostrato nell’ascoltare il percorso sportivo e di vita di Flavia Barigelli. Speriamo di continuare su questa strada”. Flavia Barigelli, atleta paralimpica e campionessa europea in carica: “Sono contenta di essere l’Ambassador di questo progetto e di portare la mia esperienza agli studenti, sperando possa essere loro d’ispirazione. Mi piacerebbe che i ragazzi si avvicinino in generale allo sport paralimpico e, perché no, al mio sport, al sitting volley”. Andrea Burlandi, Presidente Comitato Regionale FIPAV Lazio: “Per aspera ad astra ha iniziato il suo cammino e come Presidente del Comitato non posso che esprimere grande soddisfazione per la bontà degli obiettivi che questo progetto vuole raggiungere. Si tratta di un’iniziativa complessa, ma che ci sta dando grandi soddisfazioni. Ringrazio di nuovo i dirigenti scolastici che ci hanno accolto e che ci accoglieranno. Però, voglio ringraziare soprattutto i ragazzi che hanno risposto con, devo dire, piacevole entusiasmo”.



TUTTO INCLUSO
€20,00

— **ABBONAMENTO ANNUALE** —

NEWS IN DIRETTA

abbonamento@whatsupmedia.it

di Yaile Feliu Guisado

Tor Bella Monaca, bambino investito da furgone: salvato dallo zainetto



Un bambino di 8 anni è stato investito da un furgone, poco dopo l'uscita da scuola, in via di Tor Bella Monaca. Il mezzo aveva effettuato una consegna a un negozio della zona e stava uscendo dal parcheggio quando a retromarcia ha centrato il bambino che è finito sotto al pianale. Per fortuna lo zaino che aveva in spalla lo ha salvato facendo da cuscinetto al piccolo. Attimi di paura sia per la zia che non ha fatto in tempo a spingere via il piccolo per evitare di esser travolto che per il conducente del mezzo che ha tirato fuori il bambino da sotto il veicolo. Per il bambino solo qualche graffio e tanto spavento ma la fortuna ha voluto che avesse lo zaino di scuola ancora in spalla. Tor Bella Monaca, attraversa la strada con il monopattino e viene investita: morta 24enne. L'incidente è avvenuto nel parcheggio del supermercato Pewex a pochi metri dove qualche mese fa fu travolta e uccisa una ragazza su un monopattino. Il bambino è stato portato in ospedale per i controlli ma oltre allo spavento non dovrebbe aver riportato traumi importanti.

di Lucia Di Natale

Ponte di Nona, un nuovo arresto per l'omicidio di Caterina Ciurleo



La Squadra Mobile della Questura di Roma, coordinata dalla locale Direzione Distrettuale Antimafia, nel pomeriggio odierno ha eseguito l'Ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di un ventottenne italiano, gravemente indiziato di aver ordinato l'agguato dal quale è scaturito l'omicidio di Caterina Ciurleo, avvenuto lo scorso 23 maggio in via Don Primo Mazzolari, zona Ponte di Nona a Roma. La Ciurleo nel pomeriggio di quel giorno, mentre era all'interno di un'automobile di una sua amica, era stata colpita da un proiettile calibro 9 esploso dagli occupanti di una Fiat 500 rossa che si era affiancata, percorrendo un tratto della carreggiata contromano, alla macchina sulla quale viaggiava la vittima. A causa delle ferite riportate la donna era deceduta al Policlinico Tor Vergata la mattina successiva. L'attività investigativa condotta dalla Squadra Mobile aveva da subito fatto emer-

gere che la vittima non fosse il reale bersaglio dell'agguato in quanto i colpi, almeno 5 calibro 9, erano stati esplosi in direzione di un'altra vettura che si trovava sulla medesima carreggiata percorsa dalla deceduta. Nell'ambito della stessa indagine, come noto, già lo scorso mese di luglio la Squadra Mobile aveva eseguito un'Ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un ventiquattrenne di origini rumene e di un ventitreenne di origini peruviane, individuati come gli occupanti della Fiat 500 rossa dalla quale erano stati esplosi i proiettili fatali alla signora Ciurleo, e quindi come autori materiali in concorso del delitto. Ricostruita compiutamente la genesi dell'evento, è stato possibile raccogliere gravi indizi in merito al concorso morale del ventottenne italiano nella commissione dell'omicidio. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

di Yaile Feliu Guisado

Tentativo di aggressione a don Coluccia, agente spara in aria per difenderlo

Un agente di scorta di don Antonio Coluccia, il prete antispacciatori di Tor Bella Monaca a Roma, ha dovuto estrarre la pistola mitragliatrice M12 e sparare un colpo in aria per disperdere un gruppo di persone che ha accerchiato il prete e la sua scorta aizzandogli contro anche un cane pitbull. Il fatto è avvenuto al Quarticciolo, quando un uomo seduto in prossimità del marciapiede su cui stava transitando il sacerdote e gli agenti di scorta, probabilmente vistosi osservato, si è scagliato contro il gruppo brandendo un contenitore metallico. Si tratta di un uomo di 41 anni senza precedenti penali immediatamente bloccato dagli agenti. A quel pun-

to, il 41enne, in attesa dell'arrivo di volanti di supporto, ha iniziato ad urlare chiedendo l'intervento degli amici. Un intervento che non è tardato dato che un gruppo di circa 50 persone, alcune delle quali con un pitbull al guinzaglio, hanno circondato il gruppo di agenti aizzando il cane e tentando di colpire i poliziotti che proteggevano Don Coluccia. Approfittando del caos, il 41enne si è allontanato. Per evitare il peggio, uno degli agenti ha impugnato l'arma e ha sparato in aria riuscendo, così, a dissuadere il gruppo di aggressori nel loro intento. Poco dopo è stata ristabilita la calma. Il 41enne è stato individuato e arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.



di Yaile Feliu Guisado

Torre Angela, arrestate 8 persone appartenenti al Clan "Casamonica-Spada"

La Squadra Mobile di Roma ed il VI^a Distretto di P.S. "Casilino", all'esito di una complessa attività investigativa svolta a cavallo tra il 2019 ed il 2020 con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 8 persone facenti parte di un'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti nella zona di Torre Angela. Le indagini, condotte su tutto il quadrante est della Capitale, hanno consentito di delineare con precisione i ruoli ricoperti dagli associati per i quali è stata disposta la misura della custodia cautelare in carcere per 6 persone riconducibili al clan "CASAMONICA/SPADA" e quella degli arresti domiciliari per altri due soggetti aventi le mansioni di pusher. Dalle attività tecniche è emerso il traffico ed il conseguente spaccio posto in essere dagli indagati anche in costanza del-

le misure emergenziali disposte per la pandemia, sia nei pressi di un bar della borgata sia all'interno di un'abitazione in uso agli appartenenti ai clan SPADA e CASAMONICA, utilizzata come base operativa per lo stoccaggio ed il confezionamento dello stupefacente, siti tutti nel rione di Torre Angela. Nel corso delle investigazioni sono state comminate numerose sanzioni amministrative, effettuati cinque arresti in flagranza per spaccio, nonché sequestri di sostanza stupefacente del tipo cocaina, hashish e marijuana. Durante le perquisizioni di questa notte, nell'abitazione di una delle donne destinatarie della misura, sono state trovate circa 40 dosi di sostanza stupefacente tra hashish, marijuana, cocaina ed il materiale per il confezionamento della droga; al termine degli accertamenti la donna è stata quindi anche arrestata perché gravemente indiziata di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.



di Lucia Di Natale

Droga, arrestate due donne in due diverse piazze di spaccio



Tra gli escamotage usati per evitare di essere notati dalle Forze dell'Ordine nello spaccio di droga c'è anche l'uso di ragazze insospettabili quale ultimo anello nella catena; escamotage che non è servito a due donne arrestate dalla Polizia di Stato nella zona di Tor Bella Monaca. Il primo arresto è avvenuto su via Camassei; a catturare l'attenzione degli investigatori del Distretto Casilino è stata una giovane, che si aggirava nella zona con un fare stupefatto. Gli agenti hanno così deciso di appostarsi per seguirne gli spostamenti: appena pochi minuti dopo, l'hanno notata nell'atto di avvicinarsi ad un "cliente" e cedergli qualcosa per poi ricevere in cambio da quest'ultimo una banconota da 20 euro. La giovane, subito fermata e vistasi scoperta dai poliziotti, ha subito consegnato loro 46 dosi di cocaina e crack che nascondeva nel reggiseno e negli slip. La 39enne romana è finita quindi in manette perché gravemente indiziata di spaccio di sostanze stupefacenti. La Procura ha poi chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma la convalida della misura adottata dalla PG. Più articolato il secondo arresto, operato sempre dalla

Squadra di Polizia Giudiziaria del Distretto Casilino. Anche questa volta, a catturare l'attenzione degli investigatori - che stavano già monitorando la piazza di spaccio di via Ferdinando Quaglia - è stata una donna, che si era lì "posizionata" come se fosse in attesa di qualcuno. In questo caso, all'arrivo degli acquirenti, a lei si è aggiunto un altro uomo che, mentre la donna riceveva il danaro in cambio, provvedeva materialmente alla consegna della merce. Quando gli acquirenti si sono allontanati dalla piazza, è scattato il blitz dei poliziotti: mentre venivano fermati gli acquirenti e sequestrata la droga, sono stati fermati, oltre alla donna - una 43enne romana - un 52enne ed un 43enne entrambi romani; quattordici le dosi di sostanza stupefacente del tipo cocaina recuperate. I tre malviventi sono quindi finiti in manette perché gravemente indiziati di spaccio di sostanze stupefacenti. Anche in questo caso, il GIP ha convalidato l'arresto. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Verde urbano, inaugurato il giardino Galafati

di Lucia Di Natale

Inaugurato, nel suo nuovo assetto, il Giardino Galafati, adiacente alla Scuola Toti. Taglio del nastro col presidente del V Municipio Mauro Caliste, l'assessore municipale all'Ambiente Edoardo Annuci, l'Assessora municipale alla Scuola Cecilia Fannunza, il Sindaco Roberto Gualtieri e l'Assessora alla Scuola, lavoro e formazione professionale Claudia Pratelli. "Abbiamo realizzato un modello di quello che vogliamo fare. Questa è una zona dove c'è poco verde e tanto cemento, e dove c'è, quindi, un rischio di isole di calore tra le più significative della città - ha spiegato il primo cittadino -; qui è stata dunque fatta una depavimentazione, sostituendo il cemento e l'asfalto con terra e materiali traspiranti. L'intervento ha interessato 500 metri quadri e sono stati portati via dai camion oltre 150 metri cubi di cemento". Poi, ha continuato Gualtieri "vanno messi più alberi, che hanno un effetto di purificazione dell'aria e di abbassamento delle temperature: ora ci sono 191 essenze vegetali di 42 specie diverse, 53 alberi e 138 arbusti, con un lavoro specifico per capire quali tipi sono più resilienti e legati al nostro territorio. Infine, qui si fa un esperimento di riciclo dell'acqua: si utilizza un pozzo della Metro C che consente di irrigare e di avere una qualità del

verde migliore. Vogliamo contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici riducendo le emissioni, per evitare che il clima cambi ancora di più, ma vogliamo anche adattarci e proteggerci da quello che è già avvenuto. Questo significa cambiare profondamente il nostro modo di concepire gli spazi". "La riqualificazione del giardino Galafati - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Sabrina Alfonsi - è un intervento che, per il suo approccio integrato, rappresenta un esempio concreto di un modello innovativo che punta alla sostenibilità ambientale e che vogliamo applicare ai progetti di rigenerazione e trasformazione del patrimonio di parchi, giardini e del verde della città. Depavimentazione e utilizzo della rete dei pozzi comunali sono due elementi su cui Roma punta fortemente. Il modello è quello introdotto dai 'rain garden', aree verdi e giardini appositamente progettati per raccogliere l'acqua piovana e favorire, grazie alle superfici drenanti, l'alimentazione delle falde sotterranee, riducendo il consumo di acqua potabile grazie all'utilizzo dei pozzi". Il sindaco ha poi sottolineato l'importanza del Municipio V che, nell'ambito della competenza decentrata sul verde urbano, per il giardino Galafati ha dato vita a un progetto condiviso con il territorio.



di L. Di Natale

Auditorium, fino a dicembre le "Lezioni di Creatività Contemporanea"



Fino al 9 dicembre 2024 all'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" - Teatro Studio Borgna si tiene la prima edizione di "Lezioni di Creatività Contemporanea". L'artista Jago, la fotografa Isabel Muñoz, l'architetto e designer Piero Lissoni, l'artista e scultore Edoardo Tresoldi, l'architetto Santiago Calatrava sono i protagonisti del ciclo di Lezioni di Creatività Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, dalla Fondazione De Sanctis e dalla Fondazione Musica per Roma. La creatività è senza dubbio una forte presenza nella cultura contemporanea e si esprime attraverso infinite forme. Le Lezioni di Creatività Contemporanea sono un'occasione da non perdere per ascoltare il racconto e l'esperienza di cinque grandi nomi che in diversi campi, stanno lasciando il proprio segno creativo. Dall'arte alla fotografia, dall'architettura al design: queste cinque lezioni esplorano il ruolo della creatività in diverse discipline, presentando un protagonista internazionale rivelandone il processo creativo, le fonti di ispirazione e l'impatto culturale delle sue opere. La Fondazione Musica per Roma con il ciclo di Lezioni di Creatività Contemporanea amplia la sua offerta culturale nel panorama delle attività attualmente in corso aggiungendosi agli eventi e festival musicali, alle rassegne di libri, alle lezioni di storia, alle lezioni di ascolto.

Programma

15/11/2024 ore 19.30 Incontro con Piero Lissoni

01/12/2024 ore 19.30 Incontro con Edoardo Tresoldi

09/12/2024 ore 19.30 Incontro con Santiago Calatrava

Al Museo di Roma la mostra che celebra le donne pittrici

di Lucia Di Natale



Sono le tante artiste donne, che dal XVI al XIX secolo hanno fatto di Roma il loro luogo di studio e di lavoro con una produzione ricca e di rilievo artistico, spesso relegate a una sorta di "silenzio" storiografico, al centro della mostra "Roma Pittrice. Artiste al lavoro tra XVI e XVIII secolo". Ad ospitarla il Museo di Roma a Palazzo Braschi fino al 23 marzo 2025. L'esposizione, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, è curata da Ilaria Miarelli Mariani (direttrice della Direzione Musei Civici Sovrintendenza capitolina) e Raffaella Morselli (Sapienza, Università di Roma), con la collaborazione di

Ilaria Arcangeli (Università di Chieti). Organizzazione Zètema Progetto Cultura. Catalogo Officina Libraria. Ad essere protagoniste sono le artiste presenti nelle collezioni capitoline, come Caterina Ginnasi, Maria Felice Tibaldi Subleyras, Angelika Kaufmann, Laura Piranesi, Marianna Candidi Dionigi, Louise Seidler ed Emma Gaggiotti Richards, oltre a una selezione di altre importanti artiste attive in città come Lavinia Fontana, Artemisia Gentileschi, Maddalena Corvina, Giovanna Garzoni e molte altre il cui corpus si sta ricostruendo in questi ultimi decenni di ricerca. I diversi linguaggi, generi e tecniche, sono evidenziate nel percorso di mostra da tappe e figure rappresentative. Attraverso circa 130 opere, il percorso espositivo descrive il progressivo inserimento delle pittrici nel mercato internazionale, con il faticoso conseguimento del pieno accesso alla formazione e alle più importanti istituzioni della città, quali l'Accademia di San Luca e l'Accademia dei Virtuosi al Pantheon. La mostra si può visitare dal martedì alla domenica ore 10.00-19.00. La biglietteria chiude alle ore 18.00. Il giorno di chiusura è il lunedì. Per maggiori informazioni: tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00) www.museodiroma.it www.museiincomune.it

Eventi, numeri da record per la Rome Future Week 2024

di Lucia Di Natale

Mille speaker, 10.000.000 visualizzazioni sui social e 60.000 persone che hanno partecipato a 400 eventi distribuiti in oltre 160 location: sono i numeri della Rome Future Week, edizione 2024. Numeri che testimoniano un imponente successo, ma anche una forte partecipazione collettiva e diffusa. L'iniziativa ideata da Michele Franzese e SCAI Comunicazione, con l'alto patrocinio del Parlamento Europeo e fortemente voluta dall'Assessorato alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale, Monica Lucarelli, ha come obiettivo quello di scrivere la parola "futuro" nel libro ideale della Capitale. "La Rome Future Week ha superato ogni aspettativa - ha dichiarato l'Assessorato Lucarelli - con un raddoppio delle presenze rispetto allo scorso anno. Roma ha dimostrato la sua voglia di innovazione, collaborazione e futuro. In questi giorni, startup, imprese, istituzioni e cittadini hanno affrontato temi cruciali come digitalizzazione, sostenibilità e pari opportunità, costruendo insieme una visione condivisa per la città. Il successo di questa edizione è la conferma che la strada intrapresa è quella giusta. Un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno contribuito a fare di questo evento un punto di riferimento per una Roma moderna, inclusiva e pronta a sfidare il futuro. Ora lavoreremo per trasformare le idee e le collaborazioni nate qui

in progetti concreti, che lasceranno il segno nella vita quotidiana dei romani". "Siamo riusciti a coinvolgere ogni fascia di età, fin dai più piccoli, - ha dichiarato Michele Franzese - con argomenti e linguaggi adatti a ogni livello sociale e culturale, disseminando i nostri eventi in tutta la città. Dalle periferie più prossime al raccordo, al centro, nessun quartiere è stato risparmiato dalla nostra ondata di futuro. E da domani, con l'aiuto del mio team e il supporto delle istituzioni, penseremo già alla prossima edizione, pronti per tornare dal 15 al 21 settembre 2025".



Teatro di Roma, approvata la riforma dello statuto a "doppia nomina"

di Lucia Di Natale

L'Assemblea dei Soci della Fondazione Teatro di Roma - costituita da Roma Capitale e Regione Lazio, in accordo con il Ministero della Cultura - ha formalizzato la riforma dello Statuto. Con relativo adeguamento in merito all'introduzione di un modello di governance duale che prevede le figure di un Direttore Generale e di un Direttore Artistico. La modifica statutaria è il risultato di un'intesa raggiunta con il concorso di Roma Capitale, assieme alla Regione Lazio e al Ministero della Cultura, al fine di garantire un modello gestionale più idoneo a rafforzare la struttura manageriale e dirigerne la complessità, vista la crescente pluralità di luoghi, funzioni e prospettive; oltre che consolidare il ruolo culturale dell'Istituzione nelle politiche cittadine e nazionali. La Fondazione Teatro di Roma si dota così di una nuova governance al servizio di un'operatività articolata e organica che distingue da una parte la figura del Direttore Generale - che predisponde, in accordo col direttore artistico, piani di bilancio e di budget secondo la sostenibilità economica e finanziaria, adempiendo agli obblighi contabili e provvedendo alla gestione del personale - dall'altra quella del Direttore Artistico - che disegna il programma culturale pluriennale e annuale operando con autonomia finanziaria,

nei limiti del budget deliberato dal Cda. "Le decisioni prese oggi dall'Assemblea dei Soci del Teatro di Roma segnano un passaggio fondamentale nel processo di modifica del modello gestionale della Fondazione. Grazie ai cambiamenti apportati allo Statuto, frutto di un'intesa tra Roma Capitale, Regione Lazio e Ministero della Cultura, viene introdotta una governance duale, che prevede le figure distinte di Direttore Generale e Direttore Artistico. Una struttura manageriale con una differenziazione chiara dei ruoli che è la più idonea per gestire la complessità di una realtà articolata e importante come il Teatro di Roma", così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. "Nelle prossime settimane - ha aggiunto - il Consiglio di Amministrazione potrà quindi procedere a formalizzare le nomine in modo da mettere rapidamente la Fondazione in grado di affrontare le sfide che attendono il Teatro, permettendogli così di raggiungere nuovi e importanti obiettivi culturali e artistici e incrementando ulteriormente la ricchezza dell'offerta per il pubblico". "Voglio ringraziare - ha concluso poi Gotor - tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questo importante risultato, che apre una nuova pagina per la vita del Teatro di Roma".



MUSICA

Joe Bonamassa sul palco di Rock in Roma di Lucia Di Natale

Il palco di Rock in Roma accoglierà la superstar Joe Bonamassa, che si esibirà sabato 19 luglio alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Bonamassa è uno dei più apprezzati musicisti del panorama internazionale contemporaneo. Ha all'attivo tre nomination ai Grammy Awards, quindici ai Blues Music Awards (vinti quattro volte) e ventisette volte al primo posto nella Billboard Blues Albums. A nemmeno cinquant'anni, Bonamassa è già una leggenda vivente con un repertorio di oltre cinquanta album che spaziano tra i generi, inclusi quelli con i suoi side project Black Country Communion e

Rock Candy Funk Party. Il suo ultimo lavoro, Live At The Hollywood Bowl With Orchestra, è uscito lo scorso 21 giugno sulla sua label J&R Adventures. Autore sempre alla ricerca di novità nei suoi già eclettici orizzonti musicali, negli ultimi anni ha prodotto un'infinita serie di album inclusi quelli di Joanne Shaw Taylor, Marc Broussard, Larry McCray, Jimmy Hall per la sua label KTBA Records, e ha di recente lanciato la società Journeyman LLC, che raggruppa al suo interno una serie di mansioni utili agli artisti indipendenti: management, etichetta discografica, organizzazione di concerti e servizi di marketing.



Brunori Sas torna in tour, a marzo al Palazzo dello Sport di Roma di Lucia Di Natale



Brunori Sas, all'anagrafe Dario Brunori, porta di nuovo la sua musica in tour. Partirà infatti a marzo il Brunori Sas II Tour 2025. Saranno sette date nei principali palasport italiani, tra cui Roma. Un ritorno live lungamente atteso dal pubblico del cantautore italiano, che si distingue per i testi profondi e le canzoni che arrivano al cuore, ma anche per la sua ironia che si combina con una poetica capace di trasformare la quotidianità in emozione. Brunori è di nuovo pronto a riabbracciare il suo pubblico, regalando serate di autentica magia, la stessa che lo ha consacrato tra i più amati cantautori dei nostri tempi. La data romana è il 19 marzo 2025, al Palazzo dello Sport. Informazioni su vivoconcerti.com.

Premio De André, ecco i vincitori: per la sezione musica vince Santoianni di Lucia Di Natale

Grande successo per la 23ª edizione del Premio Fabrizio De André - Parlare Musica. Nel corso delle due serate della finale - in una Piazza Fabrizio De André, nel quartiere Magliana - si sono esibiti talenti della nuova generazione e grandi nomi della scena musicale e del palcoscenico, come Enzo Avitabile, Neri Marcorè, Andrea Rivera e Squillante. L'evento finale, dedicato al giornalista e scrittore Massimo Cotto, recentemente scomparso, è stato condotto da Marco Carrara e Paolo Talanca. Il Premio ha visto la vittoria di Santoianni con il brano "Questa canzone non vale niente" (sezione musica), Monica Pagnotta per l'opera "Noi" (sezione poesia), Mario Marasà per l'opera "Al vento e ai baci". A vincere la Targa dei lettori di Repubblica è stata la cantautrice Januarìa. La Targa Faber è stata consegnata a Ron, artista con una delle più importanti carriere della scena cantautorale italiana, con un repertorio ricchissimo e tra i più belli della nostra musica, e ad Ariete, cantautrice voce di riferimento della nuova generazione. Per quanto riguarda la Targa Quelli che cantano Fabrizio (già "Premio per la reinterpretazione dell'opera di Fabrizio"), quest'anno è andata ai Perturba-

zione. Tornato dopo 10 anni nella piazza che porta il nome del grande artista genovese grazie a un protocollo d'intesa siglato nei mesi scorsi da Roma Capitale e Fondazione Fabrizio De André Onlus, il Premio Fabrizio De André è nato nel 2002 - unico in Italia dedicato al cantautore - con l'obiettivo di celebrarne la memoria e, al contempo, valorizzare nuovi artisti che si distinguono per l'originalità delle loro composizioni, sia musicali sia poetiche. La 23ª edizione del "Premio Fabrizio De André - Parlare Musica" è stata patrocinata dalla Fondazione Fabrizio De André Onlus, promossa e sostenuta dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali, con la produzione esecutiva di iCompany, la direzione artistica di Luisa Melis, il supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura e la collaborazione con LEA e SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori. Riconosciuto come uno degli eventi di riferimento per gli artisti che esplorano nuove vie nella musica d'autore, il Premio si avvale di una giuria composta da musicisti, scrittori, giornalisti, critici musicali e professionisti del settore, presieduta da Dori Ghezzi.



Mensile
Anno 18 - Numero 11
Novembre 2024

Testata
What's Up! Media

Editore
Ass.ne What' Up! Media
Via Castelvetrano N° 7
00133 Roma
Registrazione n. 471/2007
del 8.10.2007 presso il
Tribunale Civile di Roma
C.F./P.IVA 14688161000

Direttore Responsabile
Loris Scipioni

Stampa e distribuzione
Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90)

www.whatsupmedia.it
info@whatsupmedia.it



SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?
Non arrivi a fine mese?
Vieni a ritirare
il tuo pacco alimentare



“Nella condivisione
è il vero senso della vita”

Loris Scipioni

**Aiutiamo chi ne ha bisogno
con generi alimentari e vestiti**

**CONTRIBUISCI ANCHE TU
A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ**

ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS

**DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00
PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ**

VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)

email: associazionesguardoalfuturo@hotmail.it

CONTATTI: Tel +39 351 9036715

TEATRO

B.L.U.E. il musical improvvisato sul palco del Brancaccio di Sara Mazzilli



Ll buio in sala, la musica, le luci che si alzano. L'atmosfera si fa elettrica, i ballerini prendono posto e gli attori guadagnano il palco. Sembra l'inizio di un musical come tutti gli altri. Sembra, ma non lo è. Perché "B.L.U.E. - il musical completamente improvvisato", questo il suo titolo, è uno spettacolo di improvvisazione ispirato alle atmosfere, alla musica e alla narrazione tipica dei musical di Broadway. Regia e direzione artistica sono di Fabrizio Lobello. A portarlo in scena - dal 2 al 3 maggio 2025 al Teatro Brancaccio - i Bugiardini, una delle più note compagnie di improvvisazione teatrale in Italia, e i musicisti che li accompagnano dal vivo che in ogni spettacolo trasformano i suggerimenti del pubblico in un musical mai visto prima e che mai sarà possibile rivedere. La formula è molto particolare, perché ogni sera viene chiesto al pubblico di suggerire un luogo dove ambientare il musical e il titolo mai scritto prima, ambientato in tale luogo. Con questi soli suggerimenti, gli attori in scena creeranno all'istante il musical suggerito dal pubblico, supportati dalla band che improvviserà insieme a loro. Storie, personaggi, battute, canzoni e coreografie coraggiose, tutto sarà creato sul momento o, come dicono gli anglosassoni, "out of the blue". Questo singolare mix tra musical, spontaneità e comicità è stato rappresentato con continui sold out sia a Roma, città di origine della compagnia, sia in numerosi teatri sul territorio nazionale. Dal 2018, B.L.U.E. è in tour nei più grandi teatri d'Italia, facendo registrare sold out

in ogni data, tra cui più di mille persone al Teatro Nuovo e Teatro Nazionale di Milano. Il musical improvvisato è un genere molto diffuso e affermato nei Paesi anglosassoni. I Bugiardini, forti di una lunga esperienza nel campo dell'improvvisazione teatrale, hanno deciso di raccogliere in Italia la sfida di essere contemporaneamente attori, cantanti, compositori e ballerini. I Bugiardini nascono a Roma nel 2008, dall'unione di attori di estrazione eterogenea, ma accomunati dalla passione per il teatro di improvvisazione. Da allora hanno creato e prodotto numerosi format originali di improvvisazione teatrale. Attenti all'apertura internazionale, sono stati ospiti nei principali poli mondiali d'eccellenza dell'improvvisazione, quali il Loose Moose Theatre di Calgary e il Second City di Chicago. Attivi anche nel campo della formazione, oltre a tenere regolarmente corsi e workshop per attori e improvvisatori, realizzano interventi di formazione in aziende e istituzioni. Gli attori-improvvisatori sono: Emanuele Ceripa, Silvia Cox, Cecilia Fioriti, Alessio Granato, Francesco Lancia, Andrea Laviola, Fabrizio Lobello, Fulvio Maura, Simona Pettinari. La B.L.U.E. Band è formata da Eleonora Beddini (piano), Roberto Battilocchi (contrabbasso e basso elettrico), Nando Farina (fiati), Damiano Daniele (batteria e percussioni). Disegno luci ed effetti: Maria Elena Fusacchia, Alessandro Albertazzi, Giulia Belardi. Proiezioni Carlo Coculo, supervisione audio Federico Millimaci. Scenografie: Martino Carucci. Il prezzo del biglietto va da 28,00 a 49,00 euro.

"Ogni promessa è debito" la nuova commedia di Vincenzo Salemme di Sara Mazzilli

“Ogni promessa è debito”, si intitola così la nuova commedia scritta e diretta da Vincenzo Salemme, che andrà in scena dal 12 marzo 2025 al Sistina. Come spiega lo stesso Salemme il titolo “racconta il senso più preciso del racconto: un uomo di circa 60 anni, vedovo con due figli che, per salvare la vita a se stesso e alla famiglia, esprime un voto alla patrona del suo paese, sant’Anna. L’uomo in questione è Benedetto Croce, titolare della pizzeria ‘Croce e delizia’ e si ritrova in una situazione di grave pericolo a bordo di una piccola imbarcazione insieme alla figlia Rebecca e al figlio Marco. Con loro, a fare da marinaio incompetente, Roberto Cardella, tuttofare della famiglia Croce. Il disperato sos di Benedetto Croce, rivolto alla santa, viene raccolto dalla guardia costiera e la notizia si sparge immediatamente in tutta la comunità. Persino la tivù locale trasmette le parole che il naufrago morente rivolge alla santa pregandola di andare in suo soccorso. L’accorato appello, riportato nel telegiornale, viene ascoltato da tutta la popolazione. I disperati vengono riportati a casa sani e salvi ma, una volta a casa, cosa farà Benedetto? Manterrà la parola data a sant’Anna? E a chi donerà quei soldi che ha promesso alla santa? I pretendenti in lista sono parecchi. A cominciare da padre Cristoforetto che, in quanto parroco della

chiesa che porta il nome della patrona, pretende di vantare una primazia religiosa sul voto, ma c’è anche il sindaco di Bacoli a battere cassa perché sant’Anna - sostiene - è la protettrice del paese che lui amministra. E poi ci sono il fratello Gaetano Croce e la sua compagna, il nipote Tommasino in rappresentanza di un ramo della famiglia che non frequenta da anni. Insomma, tanti sono quelli che pensano di avere qualche diritto su quella donazione promessa dal povero Benedetto, il quale proverà a resistere cercando di opporre al fanatismo religioso di quella selva famelica un razionale e illuminato buonsenso. Fino a che non entrerà in gioco la santa stessa con un colpo di scena che farà vacillare le già fragili certezze del nostro disgraziato e forse non del tutto innocente pizzaiolo. Definirei questo mio ultimo lavoro come un’opera buffa - dice Salemme -. C’è molta comicità nella difficoltà di mantenere una promessa così onerosa. C’è un po’ di grottesco perché il protagonista deve fare i conti con il mondo del fanatismo religioso e delle apparizioni miracolose. E c’è anche qualche spunto di riflessione per l’eterno scontro tra egoismo e buona volontà, tra onestà e lucro, tra bisogno e avidità”. La commedia andrà in scena dal martedì al sabato alle ore 20.30, la domenica alle ore 16.00. Il prezzo del biglietto va da 30,00 a 49 euro.



Paolo Genovese porta a teatro il suo "Perfetti sconosciuti" di Sara Mazzilli

Paolo Genovese, regista e sceneggiatore, firma la sua prima regia teatrale portando in scena l'adattamento di "Perfetti sconosciuti", film del 2016 che lui stesso ha diretto. Lo spettacolo sarà in scena dal 26 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 al Teatro Ambra Jovinelli. Una brillante commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, che porterà quattro coppie di amici a confrontarsi e a scoprire di essere "perfetti sconosciuti". Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata ed una segreta. Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, oggi nelle nostre sim. Cosa succederebbe se quella minuscola schedina si mettesse a parlare? E così durante una cena, un gruppo di amici decide di fare un gioco della verità, mettendo i propri cellulari sul tavolo, condividendo tra loro messaggi e telefonate. In questo modo metteranno a conoscenza l'un l'altro i propri segreti più profondi. In scena ci sono: Dino Abbrescia, Alice Bertini, Marco Bonini, Paolo Calabresi, Massimo De Lorenzo, Lorenza Indovina, Valeria Solarino. Produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo in coproduzione con Fondazione Teatro della Toscana e Lotus Production. Gli orari dello spettacolo sono: giovedì 26 dicembre ore 18:00, venerdì 3 gennaio ore 19:30, sabato 28 dicembre ore 16:30, domenica 29 dicembre e 5 gennaio ore 17:00, venerdì 27, sabato 28 dicembre, giovedì 2, sabato 4 gennaio ore 21:00, lunedì 6 gennaio ore 17:00.



TEATRO

Stefano Fresi è "Diogene" al Teatro Ambra Jovinelli di Loris Scipioni

Un unico personaggio, tre monologhi in tre forme di italiano differente, un solo attore, Stefano Fresi. Questo è "Diogene" lo spettacolo scritto da Giacomo Battiato in scena dal 27 novembre all'8 dicembre 2024 al Teatro Ambra Jovinelli. Produzione Teatro Stabile d'Abruzzo, Stefano Francioni Produzioni, Argot Produzioni. Lo spettacolo dura circa 90 minuti, è diviso in tre parti (tre quadri) e ruota intorno a un unico personaggio, un attore famoso che si chiama Nemesio Rea. Nel primo quadro, HISTORIA DE ODDI, BIFOLCHO, Nemesio interpreta un proprio testo, scritto in autentico volgare duecentesco. È la storia di un contadino toscano che ha partecipato alla battaglia di Montaperti in cui Siena e Firenze si sono scontrate. Nel secondo quadro, L'ATTORE E IL BUON DIO, Nemesio è nel suo camerino, mentre si veste, apprestandosi ad andare in scena, ma non è dello spettacolo che parla, bensì della rottura violenta con la moglie, appena avvenuta, tra pianti, grida e insulti. Nel terzo quadro, ER CANE DE VIA DER FOSSO D'A MAIJANA, Nemesio vive felice in un bidone dell'immondizia. Ha lasciato tutto, la sua professione e la sua vecchia vita. Ha deciso, come il filosofo greco

Diogene, di rifiutare ogni ambizione e possesso per essere libero di parlare del vero senso della vita. Come spiega lo stesso regista "Stefano Fresi, Oddi, Nemesio Rea, Diogene e io, Giacomo Battiato, siamo la stessa persona. Mettere in scena questo triplo monologo che ho scritto per Stefano è puro gaudio, per la sintonia e la reciproca stima che ci sono tra noi due. A ciò si aggiunge il piacere della sfida: tre lingue italiane diverse per ciascuno dei monologhi (volgare toscano, lingua corrente del nostro 21° secolo, romanesco), tre atmosfere, tre toni, tre stili - spiega Battiato -. Epica e commedia, sberleffi e crudeltà. In ognuno dei tre quadri, apparentemente così diversi tra loro, ci sono gli stessi temi che ruotano. La violenza dei maschi, l'umana stupidità, la guerra, il bisogno di bellezza e di amore. Stefano Fresi è un gigante sulla scena. Accanto a lui, ho voluto che ci fosse un solo elemento scenografico, diverso nei tre quadri: un mostruoso spaventapasseri, un'armatura, un bidone dell'immondizia. Tre simboli (paura, morte, rifiuti) in uno spettacolo che, a dispetto della violenza, della rabbia, delle ansie e del dolore trattati, considero un appello alla meraviglia del mondo e della vita".



di Loris Scipioni

"Il nuotatore di Auschwitz" con Raoul Bova apre la stagione del Parioli

Sarà "Il nuotatore di Auschwitz" con protagonista Raoul Bova ad aprire la nuova stagione al Teatro Parioli. Lo spettacolo, ispirato alla vera storia di Alfred Nakache e al libro "Uno psicologo nei lager" di Viktor E. Frankl, con adattamento e regia di Luca De Bei, ripercorre la storia di Alfred Nakache, nuotatore francese di origine ebraica, detentore di un record mondiale. Ad Auschwitz era il detenuto numero 172763. Nonostante la prigionia e le inaudite privazioni, non ha mai smesso di allenarsi tuffandosi nell'acqua gelida di un bacino idrico. La sua forza, la sua incrollabile determinazione, gli hanno permesso di attraversare l'orrore del campo e di salvarsi. Tornato poi a gareggiare, ha ottenuto un nuovo record e

ha partecipare alle Olimpiadi di Londra. Ad Auschwitz è stato internato anche Viktor Frankl, uno psichiatra austriaco che, subito dopo la liberazione, ha scritto un libro sull'esperienza vissuta e su coloro che, proprio come Nakache, sono riusciti a superare quella prova terribile. Lo spettacolo vuole restituire queste due figure straordinarie che comunicano a tutti noi un messaggio di speranza: vivere è certo anche sofferenza, ma cercare un senso a questa sofferenza guardando verso il futuro con uno scopo è il modo per affrontare le sfide più dure che la vita ci presenta. In questo modo è possibile arrivare, infine, a scoprire il senso stesso dell'esistenza. Lo spettacolo sarà in scena fino al 10 novembre 2024.

di Loris Scipioni

Appuntamento con gli eventi al Parioli, musica, ironia e attualità



Il calendario 2024-2025 al Teatro Parioli sarà caratterizzato anche per i suoi eventi in programma. Tra gli appuntamenti di novembre il 25 andrà in scena "L'erborista" (una storia nera, quasi vera) scritto da Patrizio Pacioni e Federico Ferrari, regia di Silvio Buccafusca, per l'interpretazione di Andrea Zancchi, Giovanni Giacomini, Martina Giannini, Francesca Marti ed Elena Marone. Coproduzione EnfilTeatro e Associazione Le Ombre di Platone ETS. Un autentico manifesto contro le violenze di ogni tipo, prima tra tutte quella di genere. A dicembre, il 2 e il 3, sono previste due serate con "Etilene per tutti", un progetto degli Zois nato su sette inediti di Roberto Roversi: sette testi per canzone scritti da Roversi per Lucio Dalla, mai musicati né pubblicati. Nessuno sa se Dalla li abbia mai ricevuti, se li abbia mai trasformati in canzoni o se invece siano stati scritti quando la collaborazione tra di loro si era già interrotta. Quel che è certo, è che dagli anni '70 questi testi sono rimasti lì ad aspettare. Il 5 dicembre debutterà "Vito Carnale [Centripeta]", trascendenza disturbante in atto unico, di/con Egidio Carbone Lucifero. Vito Carnale è un uomo insolente, aspro, patetico. Combina le parti del suo sé scisso, in modo imprevedibile, sfrontato, inclemente, rude, ironico. Una pluralità felicemente disennata. È l'essenza spietata e sovversiva dei margini della vita. Lo spettacolo debutta in prima europea al festival di Avignone. Il 6 dicembre appuntamento con "Primo debutto di Giordano e Paragone". Mario Giordano e Gianluigi Paragone per la prima volta insieme per uno spettacolo contro il politica-

mente corretto e contro il modernamente corrotto. Uno spettacolo dove l'identità e gli insegnamenti dei nonni acquistano una nuova vitalità in contrasto con chi parla di fluidità sessuale, contaminazioni religiose e culturali. Giordano e Paragone insieme per denunciare chi sta spostando gli interessi verso la finanza a scapito dell'economia reale. Si arriva così al 7 e 8 dicembre, quando sarà di scena "Tre sul terrazzo" di Patrizio Pacioni, regia di Francesco Branchetti. Con: Nadia Rinaldi, Salvo Buccafusca e Andrea Zancchi. Un riflettore puntato, tra ironia e dramma, oltretutto sulla crescente invadenza esercitata dai media, anche e soprattutto sull'ambiguità, la fragilità e la sostanziale insicurezza che affliggono i rapporti interpersonali di questo primo scorcio di terzo millennio. Ad aprile, il 14 e il 15 sarà in scena "L'onorevole, il poeta e la signora", con Lorenzo Flaherty, Francesco Branchetti e Isabella Giannone. Musiche di Pino Cangialosi, regia di Francesco Branchetti. Una commedia esilarante del commediografo romano Aldo De Benedetti, conosciutissima anche all'estero. Un onorevole, Leone, è molto attratto da Paola, un'elegante e scaltra giornalista. Una sera l'onorevole riesce ad invitarla a casa, ma non combinerà nulla, la donna lo provocherà, ma lo metterà continuamente in imbarazzo. Andata via la giornalista, Leone scopre che in casa sua si è introdotto un uomo, Piero un poeta squattrinato che, nascosto dietro la tenda, ha ascoltato le sue conversazioni. Una commedia grottesca attualissima. Il nuovo direttore artistico del teatro è Massimiliano Bruno.





- PRODOTTI BIOLOGICI -

Vivi l'esperienza 100% Bio, le nostre filiere seguono frutta e verdura dalla terra alla tavola, ne curano ogni movimento per garantirti la certezza di ciò che stai mangiando.

- VENDITA ANIMALI VIVI -

Ogni animale viene allevato con cura e attenzione, nel pieno rispetto dei suoi normali ritmi di crescita.

Gli animali sono liberi di pascolare e di nutrirsi di ciò che, a seconda della stagione, la natura mette loro a disposizione.

- UOVA DI RAZZE AVICOLE RARE -

Le nostre galline sono allevate a terra, all'aperto. Questo è un pack speciale tutto colorato, da galline iscritte al registro nazionale delle razze rare.

- VENDITA LATTE E CARNE DI PECORA -

Razza Lacaune



FATTORIA LA SANTOLA - COUNTRY HOUSE

Via di Castelromano, 52 (RM)

e-mail: amministrazione.lasantola@gmail.com

LIBRI

Libri, la recensione: "Il fantasma di Montecassino" di Marco Ghiotto di Luisa Di Maso



La storia delle persone che vivono la loro quotidianità silenziosamente, rimanendo ai margini degli accadimenti rilevanti, rischia di essere ingoiata dal tempo che tutto livella. Eppure le piccole azioni di alcuni, in apparenza insignificanti, possono rimediare l'errore, raddrizzare gli eventi, deviare l'onda inarrestabile dei fatti. Un riconoscimento al valore delle singole azioni volontarie, nell'ampio flusso della storia, sembra questo sorprendente romanzo di Marco Ghiotto che ci regala pagine generose e avvincenti sulle vicende che riguardarono l'abbazia di Montecassino, durante la seconda guerra mondiale. L'antefatto si svolge, tuttavia, ai giorni nostri. Roma, 2023. Una giovane giornalista si reca in una casa di riposo per religiose, al fine di realizzare un servizio che celebri i superstiti della seconda guerra mondiale. Grazia, la vecchina che incontrerà, nell'estate del 1943 era novizia presso l'abbazia di Montecassino, incaricata di catalogare il patrimonio artistico e religioso che le autorità naziste dichiaravano di voler mettere al riparo.

"La vostra presenza ci rallegra e ci onora, sorella. Alla vostra giovane età, siete già esperta di studi teologici e di arte sacra. (...) Frate Helmut conosce

l'arte e vi accompagnerà alla scoperta dei tesori artistici del monastero..." L'impegno assiduo della giovane religiosa la porterà tuttavia a indagare su un mistero che aleggia nell'abbazia, alimentato dalla superstizione dei non religiosi che lavorano nel monastero. Esiste davvero una forza sovranaturale in quel luogo sacro? Se lo chiede Grazia, ma il solo pensare a questa possibilità le crea grande turbamento. "Improvvisamente notai padre Helmut distratto, con lo sguardo verso l'altare maggiore, a cinquantametri da noi, in fondo alla navata. Era teso, i sensi concentrati su un punto lontano, a lato dell'altare. Capii che non mi ascoltava e mi soffermai a osservarlo. Un fischio prima leggero, poi più definito iniziò a sibillare sulle nostre teste. Pensai a uno spiffero provocato dal maltempo tra le tegole del tetto. In breve, una corrente d'aria c'investì, aumentando d'intensità fino a spegnere in pochi secondi tutte le candele (...)" Aiutata da alcuni abitanti di Cassino, uomini semplici ma coraggiosi, Grazia riuscirà a spiegare il mistero dell'entità funesta, ma anche a guardare dentro se stessa e alla propria vocazione con maggiore chiarezza e attenzione ai veri bisogni.

"Rimasi sola con l'abate, sempre più

disorientata. In pochi secondi non avevo più una famiglia. Ma, mi domando, l'avevo mai avuta? Il mio destino era segnato alla nascita da un patriarca autoritario che non mi conosceva neppure. (...) Le parole dell'abate mi raggiunsero, inaspettate. - C'è chi fa le cose perché deve farle e chi perché vuole farle. Siamo io e te in questo momento, Grazia. Non potevo non avvisare la tua famiglia, la responsabilità è troppo grande. Aveva un'espressione grave, ero solo un minuscolo cruccio rispetto alla montagna di problemi che lo sovrastavano. - Ma tu potevi andartene e sei restata..." Un romanzo strepitoso, commovente, divertente nelle parti in cui il linguaggio dei cassinati si esplicita senza censura, impreziosito dal racconto del contesto storico, preciso e puntuale. Una scrittura accurata, sapiente, mai ordinaria che ci porta a rivivere la vicenda della messa in sicurezza del patrimonio artistico di Montecassino, non del tutto trasparente. Un finale inaspettato. Infine Grazia, un personaggio che difficilmente il lettore dimenticherà.

Il fantasma di Montecassino
Marco Ghiotto

IoScrittore

Libri, il 7 novembre al CPIA Italo Calvino l'incontro con Paolo Di Paolo di Luisa Di Maso



Giovedì 7 novembre, alle ore 17,00, l'istituto CPIA 2 Roma, Italo Calvino, di via Vitaliano Ponti, 40, ospiterà "Incontro con l'autore" evento organizzato dal circolo di lettura "Rugantino" delle biblioteche di Roma.

Il circolo, a scadenza mensile, invita un autore o un'autrice per valutare criticamente un suo libro. Si tratta di un'occasione di aggregazione fra persone accomunate dalla passione letteraria che desiderano condividere le impressioni e le emozioni suscitate dalla lettura.

Il libro di cui si parlerà è: "Rimembri ancora. Perché amare da grandi le poesie studiate a scuola" di Paolo Di Paolo, edito Il Mulino. L'evento è aperto anche agli esterni fino a esaurimento posti. È consigliabile la prenotazione all'indirizzo mail: rugantino@bibliothediroma.it.

Libri, la recensione: "E ti chiameranno strega" di Katia Tenti di Luisa Di Maso



Le parole hanno una funzione, esprimono l'idea del mondo che ciascuno ha. Individuano, descrivono, orientano il pensiero e, di conseguenza, il comportamento sociale. Le parole hanno anche un potere. Chi più ne ha le usa a proprio piacimento. Nel bene e nel male. Parole benevole o malevole per sé, per gli altri. Parole che talvolta etichettano. Strega, un sostantivo che non ha maschile e che volto al plurale si è moltiplicato in migliaia di donne che, secoli orsono, sono state torturate e arse al rogo, ha avuto a lungo la funzione di stigma. Donne conoscitrici della natura, esperte nell'uso delle erbe, curatrici dei mali che spesso i medici del tempo non erano in grado di alleviare, da un determinato momento storico in poi hanno iniziato a essere demonizzate dai delatori al servizio dell'inquisizione e dai pingui religiosi, pagando con la vita la loro saggezza, il loro desiderio di riscattarsi da una condizione di assoggettamento perpetuo.

Barbara Vallerin è una ragazza dello Scilar cresciuta a contatto con la natura dalla madre che le insegna le virtù medicamentose delle piante. Così torniamo a casa, e la mamma ci spiega cos'è la magia. È come leggere un libro, dice. Come il prete che a messa apre quei suoi volumi e guardando le macchie nere sul bianco della carta vede la parola di Dio. Ecco, noi leggiamo

i segni della terra e delle persone. Dove altri vedono macchie nere, noi vediamo il dolore e la cura. E dobbiamo scegliere la cura, sempre: anche quando è difficile distinguere dal dolore."

Una vita povera ma dignitosa finché tutto cambia per Barbara che, persa in giovane età la madre, si prende cura della sorella Sonne. L'accusa di stregoneria la investe dopo che altre sue compagne, sono già finite al rogo.

"In paese si sentono discorsi rabbiosi, pieni di parole di cui non conosco il significato. Non lo conosco neanche le persone che lo pronunciano, ci giurerei: sono parole di quell'uomo malvagio, oscure e taglienti. Come una pestilenza si diffondono tra noi. Abbiamo visto molte altre ragazze essere condotte in catene al castello e uscirne solo per andare al patibolo, mentre l'intero paese gridava maledizioni. Il castello è un formicaio di grassi preti in tonaca nera, di notai e di scrivani: il maligno sarà estirpato, si dice. E in tutta la valle si solleva un'onda di eccitazione e rabbia." A distanza di cinquecento anni ad Arianna Miele, antropologa, viene affidato il compito di curare una mostra sulle streghe dello Scilar ed è questo il momento in cui viene a galla una scomoda verità.

"Ma tutti i miei errori non potevano oscurare il fatto che allo Scilar era accaduto qualcosa di grosso, e di

brutto. Qualcosa da cui il mondo non era ancora al sicuro. Allo Scilar le idee sciagurate di pochi fanatici si erano trasformate, diffondendosi in una popolazione impoverita, terrorizzata e incattivita, in una bufera di odio e paranoia che aveva spazzato via la parte più indifesa della comunità: le donne, che per un motivo e per l'altro, non si erano integrate nel tessuto sociale. Succedeva ancora nel nostro mondo, nei nostri paesi civilizatissimi. Non solo alle donne, anche se alle donne di più. E magari non finiva con un rogo, ma la sofferenza, l'umiliazione e la violenza rimanevano."

"E ti chiameranno strega" di Katia Tenti è una storia intensa e travolgente raccontata su due piani temporali. La prosa ricca, realistica, incalzante nella descrizione degli episodi presenti, cede il passo alla prosa raffinata, avvolgente, suggestiva delle situazioni passate. In un crescendo di emozioni il lettore trova modo di affezionarsi alle donne protagoniste, vissute a distanza di cinquecento anni, ma le cui vite si toccano. Lo stile narrativo impeccabile conferisce a questo romanzo potenza e grande capacità evocativa. Bellissimo e imperdibile.

E ti chiameranno strega
Katia Tenti

Neri Pozza



SCIPIONI
IMMOBILIARE

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI



COSTRUIAMO I TUOI SOGNI

Offriamo i migliori servizi di ristrutturazione di:

- APPARTAMENTI -
- LOCALI COMMERCIALI -
- CONDOMINI -

SERVIZIO CHIAVI IN MANO



e-mail: immobiliarescipioni@gmail.com

Debutta su Netflix "Territory", il family drama australiano

di Daniela Pasquano

Si chiama "Territory" è la nuova serie visibile su Netflix. Sei episodi in stile neo-western per raccontare un family drama ambientato nel cuore dell'outback australiano, precisamente nella Marianne Station, un tipico ranch di allevamento di bestiame. La trama segue le complesse vicende della ricca famiglia Lawson, che, dopo la morte del patriarca, si trova a dover affrontare conflitti interni per la successione, mentre deve fronteggiare rivali allevatori, gangster del deserto e potenti miliardari del settore minerario. "Territory" offre anche uno sguardo sui paesaggi selvaggi del Northern Territory, tra cui il Top End, i parchi nazionali di Kakadu e Litchfield, e la capitale Darwin. Altri scenari includono le Adelaide Hills e la città di Adelaide, nel South Australia. Negli ultimi anni, il fenomeno del "set jetting" – la tendenza dei viaggiatori a visitare luoghi visti in film o serie TV – ha visto una crescita esponenziale e "Territory" potrebbe ispirare numerosi spettatori a scoprire i paesaggi dell'Australia, dai deserti rossi alle spiagge sabbiose, fino agli affascinanti scenari urbani. Greg McLean, regista australiano di "Territory", porta con sé una vasta esperienza

nelle riprese nel Top End. Il suo debutto con Wolf Creek, seguito da sequel e due stagioni della serie TV, lo ha proiettato sulla scena internazionale. Grazie alla sua esperienza, McLean conosce a fondo le sfide e le opportunità offerte dall'outback australiano. Sebbene Marianne Station sia un nome inventato, oltre 200 membri del cast e della troupe hanno vissuto per quattro settimane a Tipperary Station, un ranch di bestiame situata a circa 194 km da Darwin. Tipperary comprende tre station su una superficie di circa 386.000 ettari (954.000 acri), e molte delle sue strutture sono state utilizzate nelle riprese. Le scene girate su terre aborigene sono state realizzate in consultazione con i Traditional Owners e con l'approvazione dei parchi nazionali vicini. Per le scene di apertura e chiusura della serie, la troupe ha consultato ampiamente i Traditional Owners del Parco Nazionale di Kakadu, inclusi la comunità Nadji, il Clan Buntji di Hawk Dreaming e la Djabulukga Association, con il sostegno del Parco Nazionale di Kakadu. Gli spettatori vedranno il caratteristico paesaggio del parco di Kakadu fatto di scarpe, grotte, pianure alluvionali e billabong.



A Francis Ford Coppola la Lupa Capitolina

di Daniela Pasquano



La Lupa Capitolina a Francis Ford Coppola. Il regista ha ricevuto il riconoscimento in Campidoglio dalle mani del Sindaco Roberto Gualtieri. L'aula Giulio Cesare ha accolto con un lungo applauso il premio Oscar, in città per presentare alla Festa del Cinema di Roma l'ultimo film, Megalopolis. Prima dell'ingresso in aula, nella quale erano presenti anche le ragazze e i ragazzi della giuria di Alice nella città, Coppola ha partecipato al tradizionale affaccio dal balconcino sul Foro Romano in compagnia del Sindaco e ha firmato il "Libro d'Oro Capitolino" nella Sala delle Bandiere. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha sottolineato il profondo legame di Coppola con l'Italia. "È un onore – ha detto rivolgendosi al regista – poter ricambiare le emozioni che ci ha regalato conferendole la massima onorificenza di Roma Capitale. Il suo lavoro rappresenta un capitolo di una storia che ci riguarda, con i riferimenti a Dante per la poesia, Michelangelo per l'arte e Verdi per la musica, oltre alla contaminazione con tanto cinema italiano di registi che hanno fatto la storia del cinema mondiale.

Vogliamo celebrare il suo cinema forte e coraggioso e la sua carriera, oltre a ringraziarla per averci riservato l'onore della presentazione in anteprima in Italia del suo nuovo film, Megalopolis. Il suo affetto per la città è ricambiato perché Roma le vuole bene". Coppola, nel suo intervento, ha ricordato i nonni e i parenti italiani: "Senza loro non avrei potuto godere dell'onore di essere considerato figlio dell'Italia. Ringrazio di cuore Roma per questo riconoscimento". Nato a Detroit nel 1939 da Carmine Coppola e Italia Pennino, figli di immigrati italiani, il regista si è fatto strada presto con il suo stile innovativo. Autore di indimenticabili film – come Apocalypse Now, Il Padrino, La conversazione, L'uomo della pioggia e Dracula di Bram Stoker – con oltre sessant'anni di carriera alle spalle, Coppola è uno dei più importanti protagonisti della scena cinematografica mondiale. Il regista è arrivato a Roma per partecipare alla Festa del Cinema e ad Alice nella città. L'anteprima italiana di Megalopolis, l'opera più recente del regista, è stato l'evento di preapertura della manifestazione gli studi di Cinecittà.

Per la prima volta sul grande schermo la storia dei Birthday Party

di Daniela Pasquano



Debutta sul grande schermo solo il 2, 3 e 4 dicembre "Mutiny in heaven | The Birthday Party. Nick Cave – la prima fila non è per i fragili", il documentario e racconto dell'ascesa e dell'implosione dei Birthday Party, la band guidata da Nick Cave nata nel 1977 a Melbourne, dalle cui ceneri sarebbero poi sorti i Bad Seeds. Diretto da Ian White e prodotto da Wim Wenders, il film è stato presentato in anteprima al Seyousound International Music Film Festival di Torino. È la storia di uno dei gruppi post-punk più selvaggi di sempre, risucchiato nel caos dei locali fumosi di Londra e di Berlino. La volontà di non cedere mai a compromessi sono la partenza per affrontare l'intreccio tra ispirazione artistica e dipendenze, tra fama e conflitti interpersonali, il tutto sostenuto dall'umorismo cupo e ironico dei singoli membri della band. Utilizzando interviste esclusive a Nick Cave e compagni, un ricco repertorio di immagini d'archivio rare e inedite, opere d'arte, brani musicali, filmati in studio, animazioni e contenuti multimediali, Ian White realizza un film avvincente, attingendo anche a un'enorme collezione di oltre mille pezzi

d'archivio recentemente ritrovati, che offrono al pubblico uno sguardo inedito sulla band. Quella dei Birthday Party è la storia di un gruppo che si forma a Melbourne alla fine degli anni Settanta e diventa rapidamente una delle band post-punk più apprezzate del Paese. Forti del loro successo, decidono di trasferirsi a Londra, dove li attende una realtà totalmente diversa. Non apprezzati dalla stampa musicale britannica e senza riuscire a ottenere più di una manciata di concerti, i componenti della band faticano a trovare il loro spazio. Incanalano così il loro odio verso Londra in un nuovo lavoro che demolisce tutto ciò che li aveva preceduti e i loro spettacoli sul palco diventano più simili a performance artistiche autodistruttive che a concerti. Durante questi show, la band provoca deliberatamente il pubblico, assalendolo con un vortice sonoro apocalittico. Fuori dal palco le loro vite sono poco diverse. Un romanzo assurdo, un racconto avvincente che abbraccia tre continenti e cinque anni di carriera musicale. Il film è distribuito in esclusiva per l'Italia da Nexo Studios in collaborazione con i media partner Radio Capital e MYmovies.

“Eterno visionario”, il nuovo film di Michele Placido

di Daniela Pasquano



Pirandello, i suoi tormenti, la sua arte e la sua poetica sono ancora una volta raccontati sul grande schermo in un film, “Eterno visionario”, che porta la firma di Michele Placido, nelle sale il 7 novembre. A interpretare Pirandello è Fabrizio Bentivoglio, a fianco a lui ci sono Valeria Bruni Tedeschi, Federica Luna Vincenti, Giancarlo Commare, Aurora Giovino, Michelangelo Placido, Ute Lemper. È il 1934. In treno verso Stoccolma, dove riceverà il premio Nobel per la letteratura, Luigi Pirandello rivive il fascino e la magia dei personaggi che hanno popolato la sua vita e ispirato la sua arte. Davanti al suo sguardo passano i fantasmi di un'intera esistenza: la follia della moglie, incapace di comprendere e accettare la scelta di vita di un artista predestinato; il burrascoso legame con i figli, schiacciati dal genio paterno e per questo incapaci di volare con le proprie ali; il controverso rapporto con il fascismo, ma anche

lo scandalo del suo teatro, sovversivo e troppo moderno per il perbenismo borghese. Tra i temi c'è quello del sogno di un amore assoluto per Marta Abba, la giovane attrice eletta a musa ispiratrice. “Eterno Visionario” racconta una fase della vita di Pirandello per rivelarne il mondo emotivo, l'umanità, le passioni, le ossessioni e l'esistenza più intima intrappolata tra l'amore impossibile per Marta e il burrascoso rapporto con la dolorosa malattia della moglie Antonietta. Un racconto che si dipana tra Roma, la Stoccolma dei Nobel, la Berlino dei cabaret e di Kurt Weill, la Sicilia degli zolfatari e dei paesaggi arcaici. Il ritratto, il tormento e la forza di un artista eterno visionario, appunto, un genio capace di trasformare in Arte la propria infelicità. Il film è distribuito da OI Distribution. Produzione Goldenart, GapBusters, Rai Cinema, con il contributo del Ministero della Cultura e con il sostegno di Sicilia Film Commission.

Coraline riapre la porta magica e torna al cinema

di Daniela Pasquano

Ad Halloween il cinema festeggia il 15° anniversario di “Coraline e la porta magica”, il film di animazione di Henry Selick, che, sin dalla sua uscita nel 2009, ha incantato i fan di tutto il mondo sbaragliando il box office. Combinando l'immaginazione visionaria di Neil Gaiman, autore del libro best seller illustrato da Dave McKean, e la creatività dello studio cinematografico Laika, “Coraline e la porta magica” è un'avventura dalla narrativa avvincente e ricca di suspense per grandi e piccoli spettatori. Nominato agli Oscar 2010 nella categoria “miglior film d'animazione”, è stato il primo film d'animazione ad essere concepito e realizzato in vero 3D stereoscopico e a quindici anni dalla prima uscita è tornato quest'estate a sorpresa nelle sale internazionali raccogliendo oltre 50 milioni di dollari. Ora, dal 31 ottobre al 3 novembre, in onore del suo 15° anniversario, Coraline riapre la porta magica e torna anche nelle sale italiane, in 2D e in 3D in sale selezionate (elenco su nexostudios.it), in una nuova edizione rimasterizzata che offre un'esperienza immersiva senza precedenti, riproponendo in vita l'atmosfera oscura e fiabesca che ha reso Coraline un

classico moderno. Grazie al contenuto speciale che arricchisce il film, i fan potranno sbirciare per la prima volta dietro le quinte per osservare il team Laika che costruisce le nuove versioni dei pupazzi di Coraline, partendo da zero. I membri del team – molti dei quali hanno contribuito alla costruzione dell'originale Coraline – rivisiteranno il design del pupazzo per applicare nuove tecnologie all'avanguardia sviluppate dallo studio per i 4 film usciti dopo il 2009. La storia di Coraline ha conquistato ragazzi e adulti. La protagonista scova e attraversa una porta segreta nella sua nuova casa e scopre una versione alternativa della sua vita. All'apparenza, questa realtà parallela è molto simile alla sua vita reale, solo molto più bella, ma quando questa avventura fantastica e meravigliosamente fuori dagli schemi diventa pericolosa e i suoi genitori “contraffatti” cercano di trattenerla per sempre, Coraline potrà contare solo sulla sua intraprendenza e sul suo coraggio per salvare la sua famiglia e tornare a casa. Coraline è distribuito in esclusiva per l'Italia da Nexo Studios con RTL 102.5 come Radio Ufficiale e con i media partner MYmovies e Cultura POP.



Per la prima volta al cinema “The last: Naruto the movie”

di Daniela Pasquano

È un “must see” per tutti i fan della saga, che attendono questo epilogo da 25 anni. Arriva sul grande schermo il film targato Yamato Video che vede protagonista il personaggio leggendario di Naruto. La stagione degli Anime al Cinema, il progetto di Nexo Studios, arriva così al suo terzo appuntamento in cartellone. L'appuntamento al cinema è per il 4, 5 e 6 novembre quando arriverà sul grande schermo “The last: Naruto the movie”, il lungometraggio che chiude l'iconica saga di 720 episodi dedicati al celebre ninja, personaggio creato da Masashi Kishimoto che ha pubblicato il primo manga su Naruto nel 1999. Nel film si potranno ritrovare i protagonisti in una versione leggermente più adulta rispetto alla serie. Inoltre, viene indagato il rapporto tra Naruto e Hinata, la ragazza che fin dal primo episodio si è mostrata perdutamente innamorata di Naruto, ma troppo timida per dichiararsi. Il rapporto tra i due si è evoluto in maniera lenta e costante durante tutta la serie, ma è sempre mancata la

scintilla finale, che scoppia, invece, in questo film, dove una minaccia esterna rischia di porre fine al mondo per come lo conosciamo. Lottando fianco a fianco e con il serio rischio di perdere Hinata, Naruto finalmente capirà i suoi sentimenti e, rivivendo i momenti cardine della loro relazione fin da quando erano piccoli, farà chiarezza nel suo cuore, dichiarando il suo amore all'amica d'infanzia. Il film, caratterizzato da un alto livello qualitativo sia per quanto riguarda le animazioni sia per la colonna sonora, è un appuntamento imperdibile per i fan, ma è anche l'occasione per le nuove generazioni di scoprire il mondo di Naruto. Il lungometraggio non si limiterà a concludere la saga di Naruto Shippuden, ma aprirà la porta a una nuova generazione di eroi. La nuova Stagione Anime al Cinema è un progetto esclusivo di Nexo Studios. Gli appuntamenti 2024 sono distribuiti in collaborazione con Yamato Video con i media partner Radio DeeJay, Cultura POP, MYmovies e Anime Generation.



OMMG

L U X U R Y

ORGANIZZA



IL TUO **EVENTO**

con Stile!



am andreuccioli
m a n a g e m e n t

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI
BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI
GIOCHI INTRATTENIMENTO

PER INFO: andreucciolimanagement@gmail.com

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...